

## Note di rilascio di Oracle® Solaris 11.2

**ORACLE®**

N. di parte: E53687-05  
Maggio 2015



Copyright © 2014, 2015, Oracle e/o relative consociate. Tutti i diritti riservati.

Il software e la relativa documentazione vengono distribuiti sulla base di specifiche condizioni di licenza che prevedono restrizioni relative all'uso e alla divulgazione e sono inoltre protetti dalle leggi vigenti sulla proprietà intellettuale. Ad eccezione di quanto espressamente consentito dal contratto di licenza o dalle disposizioni di legge, nessuna parte può essere utilizzata, copiata, riprodotta, tradotta, diffusa, modificata, concessa in licenza, trasmessa, distribuita, presentata, eseguita, pubblicata o visualizzata in alcuna forma o con alcun mezzo. La decodificazione, il disassemblaggio o la decompilazione del software sono vietati, salvo che per garantire l'interoperabilità nei casi espressamente previsti dalla legge.

Le informazioni contenute nella presente documentazione potranno essere soggette a modifiche senza preavviso. Non si garantisce che la presente documentazione sia priva di errori. Qualora l'utente riscontrasse dei problemi, è pregato di segnalarli per iscritto a Oracle.

Qualora il software o la relativa documentazione vengano forniti al Governo degli Stati Uniti o a chiunque li abbia in licenza per conto del Governo degli Stati Uniti, sarà applicabile la clausola riportata di seguito.

U.S. GOVERNMENT END USERS: Oracle programs, including any operating system, integrated software, any programs installed on the hardware, and/or documentation, delivered to U.S. Government end users are "commercial computer software" pursuant to the applicable Federal Acquisition Regulation and agency-specific supplemental regulations. As such, use, duplication, disclosure, modification, and adaptation of the programs, including any operating system, integrated software, any programs installed on the hardware, and/or documentation, shall be subject to license terms and license restrictions applicable to the programs. No other rights are granted to the U.S. Government.

Il presente software o hardware è stato sviluppato per un uso generico in varie applicazioni di gestione delle informazioni. Non è stato sviluppato né concepito per l'uso in campi intrinsecamente pericolosi, incluse le applicazioni che implicano un rischio di lesioni personali. Qualora il software o l'hardware venga utilizzato per impieghi pericolosi, è responsabilità dell'utente adottare tutte le necessarie misure di emergenza, backup e di altro tipo per garantirne la massima sicurezza di utilizzo. Oracle Corporation e le sue consociate declinano ogni responsabilità per eventuali danni causati dall'uso del software o dell'hardware per impieghi pericolosi.

Oracle e Java sono marchi registrati di Oracle e/o delle relative consociate. Altri nomi possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

Intel e Intel Xeon sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati in base alla relativa licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. AMD, Opteron, il logo AMD e il logo AMD Opteron sono marchi o marchi registrati di Advanced Micro Devices. UNIX è un marchio registrato di The Open Group.

Il software o l'hardware e la documentazione possono includere informazioni su contenuti, prodotti e servizi di terze parti o collegamenti agli stessi. Oracle Corporation e le sue consociate declinano ogni responsabilità ed escludono espressamente qualsiasi tipo di garanzia relativa a contenuti, prodotti e servizi di terze parti se non diversamente regolato in uno specifico accordo in vigore tra l'utente e Oracle. Oracle Corporation e le sue consociate non potranno quindi essere ritenute responsabili per qualsiasi perdita, costo o danno causato dall'accesso a contenuti, prodotti o servizi di terze parti o dall'utilizzo degli stessi se non diversamente regolato in uno specifico accordo in vigore tra l'utente e Oracle.

#### **Accessibilità alla documentazione**

Per informazioni sull'impegno di Oracle per l'accessibilità, visitare il sito Oracle Accessibility Program all'indirizzo: <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=docacc>.

#### **Accesso al Supporto Oracle**

I clienti Oracle che hanno acquistato il servizio di supporto tecnico hanno accesso al supporto elettronico attraverso il portale Oracle My Oracle Support. Per tutte le necessarie informazioni, si prega di visitare il sito <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=info> oppure <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=acc&id=trs> per clienti non utenti.



# Indice

---

<b>Uso della presente documentazione</b> .....	11
<b>1 Prima di cominciare</b> .....	13
Considerazioni sull'installazione .....	13
Requisiti di sistema per l'installazione di Oracle Solaris 11.2 .....	13
La password root iniziale scade dopo l'installazione di Live Media .....	14
SPARC: il sistema legacy richiede l'aggiornamento del firmware per eseguire il boot di Oracle Solaris 11.2 .....	14
Oracle VM Server per SPARC: il boot WAN durante un Automated Install di domini guest è più lento in firmware di sistema precedenti .....	16
set term(1) è facoltativo .....	17
Considerazioni sull'aggiornamento .....	17
Aggiornamento del sistema da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2 .....	17
Aggiornamento da Oracle Solaris 11 o Oracle Solaris 11.1 con Oracle Hardware Management Pack installato .....	18
Aggiornamento da MySQL 5.1 a MySQL 5.5 .....	18
Considerazioni sul runtime .....	20
Consigli per Java .....	20
I pacchetti GCC 4.5.2, 4.7.3 e 4.8.2 non contengono file di intestazione include-fixed .....	20
Localizzazione del messaggio CLI .....	21
/usr/ccs/bin è un collegamento simbolico a /usr/bin .....	21
Modifiche agli stati password utente con il comando passwd (15806373) .....	21
Supporto per Oracle Solaris Cluster 4.1 .....	22
Supporto delle zone kernel sui server Fujitsu M10 .....	22
<b>2 Problemi di installazione</b> .....	23
Problemi durante l'installazione di Oracle Solaris 11.2 .....	23
Non è possibile eseguire l'installazione con Automated Installer su sistemi con poco spazio su disco e molta memoria (15741363) .....	23

Impossibile trovare la corrispondenza tra dischi di destinazione con Automated Installer quando si utilizza un disco di boot con doppia connessione (15735929) .....	25
SPARC a 64 bit: errore di Automated Installer a causa di dischi di boot FC a percorso doppio senza etichetta (15656484) .....	25
Conflitto tra più nomi del servizio AI nei server AI (15713975) .....	26
SPARC a 64 bit: errore di Automated Installer per l'installazione su un dispositivo di boot iSCSI (15798602) .....	27
SPARC: il mapping dei nomi di dispositivo di rete è stato eseguito in modo errato durante l'installazione (18717446) .....	27
Il programma di installazione in modalità testo viene visualizzato in inglese quando si seleziona un'altra lingua (15744356) .....	28
L'installazione non riesce se è necessario riassegnare un'etichetta a un disco (18496031) .....	28
x86: il driver Xorg VESA non funziona con Oracle VM VirtualBox se l'interfaccia EFI (Extensible Firmware Interface) è attivata (15782245) .....	28
Errore di Automated Installer basato sulla rete su piattaforme x2100 con driver nge (15681004) .....	29
SPARC: errore FMA se un adattatore è collegato a un dispositivo di boot (18378881) .....	30
iSCSI non può connettersi attraverso un'interfaccia indesiderata al reboot (18053874) .....	31
L'inizializzazione della libreria libima.so non usa un metodo di sicurezza multithreading (17540151) .....	31
SPARC a 64 bit: errore durante l'apertura del file .last-config-check (16508057) .....	32
<b>3 Problemi di aggiornamento</b> .....	<b>33</b>
Problemi durante l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2 .....	33
L'aggiornamento da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2 genera errori di recupero pkg(5) IPS (17354101) .....	33
Errore di token dei criteri non valido durante l'aggiornamento da release precedenti a Oracle Solaris 11.1 SRU 9.2 (16773078) .....	34
Il protocollo VRRP L3 potrebbe modificare la configurazione IP esistente dopo un aggiornamento a Oracle Solaris 11.2 (16720867, 16727299, 16720923) .....	34
Il supporto MPxIO per le unità disco rigido SAS interne Toshiba impedisce il rollback a una versione precedente di Oracle Solaris (15824482) .....	35
64 bit: avvertenze sui sistemi dopo l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.1 SRU 17.5 o versioni successive (18536626) .....	36
<b>4 Problemi di runtime</b> .....	<b>37</b>

Problemi relativi al firmware .....	37
x86: alcuni sistemi con firmware BIOS non eseguono il boot se la voce EFI_PMBR del record di boot master non è attiva (15796456) .....	37
SPARC: supporto per il disco con etichetta GPT .....	38
x86: L'esecuzione del boot in modalità UEFI dall'immagine ISO è molto lenta su Oracle VM VirtualBox .....	39
x86: non viene eseguito il boot di Oracle Solaris su dischi che usano schede HBA Emulex FC precedenti (15806304) .....	39
ZFS deve riprovare o annullare un'intera transazione se una LUN WCE rileva una condizione di reimpostazione dell'accensione (15662604) .....	39
Problemi relativi alla configurazione del sistema .....	41
SPARC: il sistema non esegue il boot di un LUN iSCSI su un array di memorizzazione iSCSI (15775115) .....	41
root . sh non avvia nodeapps per IPv4 o IPv6 in una zona Oracle Solaris (19080861, 18922918) .....	42
Problema relativo al file system .....	42
Problemi di sostituzione o uso di nuove unità disco con formato avanzato nei sistemi Oracle Solaris .....	42
Problemi relativi all'amministrazione del sistema .....	44
Non è possibile eseguire il comando <code>svccfg validate</code> in un file manifesto separato (15891161) .....	44
x86: informazioni del pool ZFS obsolete dopo l'esecuzione del comando <code>stmsboot</code> con l'opzione <code>-e</code> (15791271) .....	45
Avvertenze LDAP durante il boot del sistema (15805913) .....	45
Messaggio della console visualizzato durante il boot (16756035) .....	45
SPARC: la sospensione di un server M5000 potrebbe bloccare il sistema (18552774) .....	46
SPARC: danneggiamento della memoria heap del kernel D-Bus quando si tenta di rimuovere un dispositivo bus (18435472) .....	46
SPARC a 64 bit: errori imprevisi intermittenti per i sistemi con modulo PCIe Express Module (18996506) .....	47
L'installazione zona non nativa (branded) <code>solaris10</code> non riesce se le risorse <code>fs</code> vengono aggiunte alla configurazione delle zone (19976804) .....	47
Problemi relativi alla rete .....	48
Impossibile configurare gli indirizzi <code>addrconf</code> come indirizzi di prova IPMP (16885440) .....	48
SPARC: la creazione di un VNIC non riesce se si utilizza un NIC fisico come <code>net-dev</code> (19188703) .....	48
DLMP non funziona su una funzione virtuale SR-IOV o su un dispositivo di rete virtuale in un dominio guest (17656120) .....	49
Problemi relativi alla sicurezza .....	49

---

ssh, sshd e Apache abilitano il motore pkcs11 OpenSSL per impostazione predefinita sulle piattaforme T4 e T4+ (18762585, 18764604) .....	49
Il servizio ktkk_warn è disabilitato per impostazione predefinita (15774352) .....	50
Problemi relativi alle zone kernel .....	50
Gli argomenti di boot del comando reboot vengono ignorati (18177344) .....	51
Le zone kernel che utilizzano CPU virtuali potrebbero bloccare la creazione dei set di processori o la riconfigurazione dinamica delle CPU (18061724) .....	51
Le zone kernel interferiscono con l'interrupt hardware-counter-overflow (18355260) .....	52
SPARC: le zone kernel bloccano la migrazione attiva dei domini guest (18289196) .....	52
ipadm non riesce con un errore di memoria insufficiente (18134702) .....	52
I comandi secondari zoneadm install e clone non controllano la presenza di dispositivi di memorizzazione duplicati (18685017) .....	53
Problemi relativi al desktop .....	53
L'applicazione Evolution si arresta dopo la nuova installazione (15734404) .....	53
SPARC: Problemi di Desktop con tastiera USB, mouse e monitor fisico (15700526) .....	54
Il daemon del sistema D-Bus dispone di un limite di descrittore del file ridotto per l'uso con server Sun Ray o XDMCP (15812274) .....	55
Gli utenti desktop di Trusted Extensions vengono disconnessi dopo 15 minuti (18462288) .....	55
Problema relativo a grafica e immagini .....	56
x86: aggiornamento del driver della grafica NVIDIA (18098413) .....	56
Problemi relativi alle prestazioni .....	56
Non è possibile reclamare facilmente i dati ZFS (15942559) .....	56
L'elenco delle LUN richiede oltre un minuto sui server M6-32 (18125373) .....	57
SPARC: il servizio EP crea processi non in uso ogni 24 ore (16311652) .....	57
A volte un thread eseguibile rimane nella coda di esecuzione per un periodo maggiore (17697871) .....	58
Problemi relativi all'hardware .....	58
SPARC: i dispositivi su scatola PCI non possono essere configurati tramite hotplug nei sistemi Fujitsu M10 (15813959) .....	58
SPARC: si verificano errori imprevisti del server Fujitsu M10 durante la chiusura di un processo (19230723) .....	59
Avvertenza fault.io.usb.eps per il dispositivo Ethernet USB (16268647) .....	59
Il reboot del dominio root causa errori imprevisti di Oracle VM Server per SPARC (18936032) .....	60
SPARC: l'esecuzione di VTS su un server T3-2 causa un errore irreversibile nel fabric PCIe (19137125) .....	61



<b>A Bug documentati in precedenza risolti nella release Oracle Solaris 11.2 .....</b>	<b>63</b>
Bug documentati in precedenza risolti in questa release .....	63



## Uso della presente documentazione

---

- **Panoramica:** le *Note di rilascio di Oracle® Solaris 11.2* forniscono importanti informazioni relative a installazione, aggiornamento e runtime da tenere in considerazione prima di installare o eseguire il sistema operativo Oracle Solaris 11.2. Descrivono alcuni problemi noti in questa release e le eventuali soluzioni e contengono un elenco di bug risolti e documentati per la release precedente.
- **Destinatari:** utenti e amministratori di sistema che devono installare e utilizzare il sistema operativo Oracle Solaris 11.2.
- **Conoscenze richieste:** esperienza avanzata nella risoluzione dei problemi nel sistema operativo Oracle Solaris 11.2.

## Libreria della documentazione sul prodotto

La documentazione e le risorse per questo e per i prodotti correlati sono disponibili all'indirizzo <http://www.oracle.com/pls/topic/lookup?ctx=E36784>.

## Feedback

Inviare feedback su questa documentazione all'indirizzo <http://www.oracle.com/goto/docfeedback>.



# ◆◆◆ 1 C A P I T O L O 1

## Prima di cominciare

---

Il presente capitolo fornisce considerazioni generali sulla procedura di installazione, aggiornamento e runtime da tenere presenti prima di installare o eseguire Oracle Solaris 11.2. Tuttavia, le considerazioni su installazione, aggiornamento e runtime incluse in questo capitolo non sono complete.

### Considerazioni sull'installazione

Questa sezione fornisce informazioni generali da considerare quando si esegue l'installazione di Oracle Solaris 11.2.

### Requisiti di sistema per l'installazione di Oracle Solaris 11.2

La tabella riportata di seguito elenca i requisiti minimi e quelli consigliati di memoria e spazio su disco per eseguire un'installazione iniziale di Oracle Solaris 11.2. Il sistema in uso potrebbe richiedere memoria aggiuntiva e più spazio su disco.

**TABELLA 1-1** Requisiti di sistema per l'installazione

Programma di installazione	Memoria minima	Spazio su disco minimo	Spazio su disco minimo consigliato
Automated Installer	1,5 GB per x86	Lo spazio su disco minimo necessario per un'installazione automatica varia in base al numero e alle dimensioni dei pacchetti che si desidera installare.	13 GB per solaris-desktop
	2 GB per SPARC		9 GB per solaris-large-server
			8 GB per solaris-small-server
		6 GB per solaris-minimal-server	
Live Media	1,5 GB per x86	6,7 GB	8,7 GB

Programma di installazione	Memoria minima	Spazio su disco minimo	Spazio su disco minimo consigliato
Programma di installazione in modalità testo	1,5 GB per x86 2 GB per SPARC	4,9 GB per x86 4,9 GB per SPARC	6,9 GB per x86 6,9 GB per SPARC

Per informazioni sui sistemi supportati e sulle differenze di implementazione tra i tipi di piattaforma, vedere *Oracle Solaris OS: Hardware Compatibility Lists* all'indirizzo <http://www.oracle.com/webfolder/technetwork/hcl/index.html>

## La password root iniziale scade dopo l'installazione di Live Media

Dopo l'installazione di Live Media, la password root impostata inizialmente è la stessa password dell'account utente creato durante l'installazione. Poiché viene creato con stato scaduto, la prima volta che si ottiene il ruolo root è necessario eseguire l'autenticazione utilizzando la propria password. A questo punto, un messaggio indica che notifica la scadenza della password per l'utente root. Sarà quindi necessario fornirne una nuova.

Se viene richiesto l'utilizzo del ruolo root dopo l'avvio di un comando di amministrazione da un elemento del menu GNOME, sarà necessario fornire una nuova password root. Se si utilizza il comando `su` per assumere il ruolo, la sequenza del comando è quella indicata di seguito:

```
$ su
Password:
su: Password for user 'root' has expired
New Password:
Re-enter new Password:
su: password successfully changed for root.
```

## SPARC: il sistema legacy richiede l'aggiornamento del firmware per eseguire il boot di Oracle Solaris 11.2

Alcuni sistemi SPARC richiedono l'aggiornamento del firmware per il boot di Oracle Solaris 11.2. Nei sistemi che non sono stati aggiornati, potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore al boot del sistema:

```
os-io Cross trap sync timeout:
```

**Soluzione:** aggiornare il firmware del sistema interessato almeno alla versione elencata in [Tabella 1-2, «Livelli di firmware richiesti per sistemi SPARC»](#) prima di installare il sistema

operativo Oracle Solaris 11.2. La tabella seguente descrive il livello di firmware minimo richiesto per i sistemi SPARC interessati quando si esegue Oracle Solaris 11.2.

**TABELLA 1-2** Livelli di firmware richiesti per sistemi SPARC

Piattaforma SPARC	Revisione firmware	Patch
T2000	6.7.11	139434-08
T1000	6.7.11	139435-08
Netra T2000	6.7.11	139436-07
Netra CP3060	6.7.11	Nessuno
T6300	6.7.11	139438-08
T5120/T5220	7.4.0.b	147307-01
T6320	7.4.0.b	147308-01
Netra T5220	7.4.0.b	147309-01
Netra CP3260	7.4.0.b	Nessuno
T5140/T5240	7.4.0.b	147310-01
T5440	7.4.0.b	147311-01
T6340	7.4.0.b	147312-01
Netra T5440	7.4.0.b	147313-01
Netra T6340	7.4.0.b	147314-01
T3-1	8.1.0.c	147315-02
T3-2	8.1.0.c	147316-02
T3-4	8.1.0.c	147317-02
T3-1B	8.1.0.c	147318-02
Netra T3-1	8.1.0.c	147319-02
Netra T3-1B	8.1.0.c	147320-01
Netra T3-1BA	8.1.0.c	Nessuno
M3000	1102	12573531
M4000	1102	12573537
M5000	1102	12573539
M8000	1102	12573543
M9000	1102	12573546

I sistemi T4, T5, M5 e M6 sono stati rilasciati con versioni firmware per eseguire il boot di Oracle Solaris 11.2. Tuttavia, il firmware deve essere aggiornato se è richiesto il supporto delle zone kernel Oracle Solaris. Per informazioni sui requisiti hardware e software per le zone kernel, vedere [«Hardware and Software Requirements for Oracle Solaris Kernel Zones»](#) in [«Creating and Using Oracle Solaris Kernel Zones»](#).

## Oracle VM Server per SPARC: il boot WAN durante un Automated Install di domini guest è più lento in firmware di sistema precedenti

Gli utenti dei server T-Series SPARC di Oracle potrebbero sperimentare un boot WAN lento durante l'installazione automatica di un dominio guest se eseguono una versione precedente del firmware di sistema.

**Soluzione:** per firmware di sistema 8.x, è necessaria almeno la versione 8.1.1.b o successive. Per firmware di sistema 7.x, è necessaria almeno la versione 7.4.0.d o successive. L'elenco seguente mostra le piattaforme e la versione firmware richiesta.

Il firmware di sistema 8.x supporta le seguenti piattaforme:

- Netra SPARC T3-1
- Netra SPARC T3-1B
- Sun SPARC T3-1
- Sun SPARC T3-2
- Sun SPARC T3-4
- Sun SPARC T3-1B
- Sun SPARC T4-1
- Sun SPARC T4-1B
- Sun SPARC T4-2
- Sun SPARC T4-4
- Sun SPARC T5-1B

Il firmware di sistema 7.x supporta le piattaforme seguenti:

- Sun SPARC Enterprise T5120
- Sun SPARC Enterprise T5140
- Sun SPARC Enterprise T5220
- Sun SPARC Enterprise T5240
- Sun SPARC Enterprise T5440
- Sun Blade T6320 - Sun Blade T6340

Le seguenti piattaforme non dispongono della versione firmware necessaria:

- Netra CP3260
- Netra SPARC T3-1BA

Per maggiori informazioni sulle versioni specifiche del firmware di sistema, vedere le [note di rilascio di Oracle VM Server per SPARC](#).



## setterm(1) è facoltativo

A partire da Oracle Solaris 11.2, [setterm\(1\)](#) diventa un componente completamente facoltativo. [setterm\(1\)](#) non viene più installato come parte del pacchetto `pkg:/system/locale/extra`.

Se necessario, installare manualmente il pacchetto `pkg:/system/locale/setterm` utilizzando il comando `pkg`.

```
# pkg install system/locale/setterm
```

## Considerazioni sull'aggiornamento

Questa sezione fornisce informazioni da consultare quando si esegue l'aggiornamento del sistema a Oracle Solaris 11.2.

### Aggiornamento del sistema da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2

Utilizzare l'utility della riga di comando `pkg` per eseguire l'aggiornamento da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2. Se Oracle Solaris 11.1 è installato con o senza SRU, non occorre eseguire azioni particolari per aggiornare il sistema.

#### ▼ Come aggiornare un sistema da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2

**1. Diventare un amministratore.**

Per ulteriori informazioni, vedere «[Using Your Assigned Administrative Rights](#)» in «[Securing Users and Processes in Oracle Solaris 11.2](#)».

**2. Assicurarsi di stare utilizzando un repository che contenga i pacchetti Oracle Solaris 11.2.**

Questo può essere un repository Oracle oppure è possibile creare una copia del repository scaricando le immagini ISO.

**a. Se è stato utilizzato il repository beta, digitare il seguente comando per reimpostare il repository di supporto:**

```
# pkg set-publisher -k ssl_key_file -c ssl_cert_file \  
-G http://pkg.oracle.com/solaris/beta \  
-g https://pkg.oracle.com/solaris/support \  

```

`solaris`

Per ottenere il certificato e la chiave SSL, accedere al sito <https://pkg-register.oracle.com>, fare clic su Richiedi certificati e seguire le istruzioni.

- b. Se si sta utilizzando il repository della release, digitare il seguente comando:**

```
# pkg set-publisher -G http://pkg.oracle.com/solaris/beta \  
-g http://pkg.oracle.com/solaris/release
```

- 3. Controllare le licenze del sistema operativo Oracle Solaris 11.2.**

```
# pkg update --license|less
```

- 4. Se si accettano i termini di licenza, aggiornare il sistema con i pacchetti Oracle Solaris 11.2.**

```
# pkg update --accept
```

- 5. Eseguire il reboot utilizzando l'ambiente di boot aggiornato.**

```
# reboot
```

Vedere anche Per ulteriori informazioni, vedere [«Updating to Oracle Solaris 11.2»](#).

## Aggiornamento da Oracle Solaris 11 o Oracle Solaris 11.1 con Oracle Hardware Management Pack installato

A partire da Oracle Solaris 11.2, i pacchetti Oracle Hardware Management Pack *non* sono disponibili nel repository Oracle Hardware Management Pack (`mp-re`). Sono presenti, invece, nel repository del sistema operativo Oracle Solaris 11.2.

**Soluzione:** se in precedenza Oracle Hardware Management Pack era installato nel sistema Oracle Solaris, digitare il comando riportato di seguito per ottenere il software aggiornato prima di eseguire l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2:

```
# pkg set-publisher --non-sticky mp-re
```

## Aggiornamento da MySQL 5.1 a MySQL 5.5

Le procedure riportate in questa sezione descrivono come eseguire l'aggiornamento da MySQL 5.1 a MySQL 5.5.

## ▼ Come eseguire l'aggiornamento a MySQL 5.5 prima di eseguire l'aggiornamento del sistema a Oracle Solaris 11.2

1. Installare il pacchetto MySQL 5.5.

```
# pkg install database/mysql-55@latest
```

2. Verificare se il servizio `mysql` è in esecuzione.

```
# svcs -a | grep mysql
```

3. Avviare il servizio MySQL 5.1 qualora non sia già in esecuzione.

```
# svcadm enable svc:/application/database/mysql:version_51
```

4. Eseguire il backup dei dati MySQL 5.1.

```
# mysqldump --all-databases > 5_1.sql
```

5. Arrestare il servizio MySQL 5.1 e avviare il servizio MySQL 5.5.

```
# svcadm disable svc:/application/database/mysql:version_51
```

```
# svcadm enable svc:/application/database/mysql:version_55
```

6. Ripristinare i dati del backup da MySQL 5.1.

```
# mysql < 5_1.sql
```

## ▼ Come eseguire l'aggiornamento a MySQL 5.5 dopo aver eseguito l'aggiornamento del sistema a Oracle Solaris 11.2

1. Installare il pacchetto MySQL 5.5.

```
# pkg install mysql55
```

2. Arrestare il servizio MySQL 5.1.

```
# svcadm disable svc:/application/database/mysql:version_51
```

3. Copiare i file del database in una nuova directory.

```
# cp /var/mysql/5.1/data/*.db /var/mysql/5.5/data/*.db
```

4. Avviare il servizio MySQL 5.5.

```
# svcadm enable svc:/application/database/mysql:version_55
```

5. Eseguire lo script `mysql_upgrade` per correggere eventuali incompatibilità di database.

```
# /usr/mysql/5.5/bin/mysql_upgrade
```

## Considerazioni sul runtime

Questa sezione fornisce informazioni generali da consultare quando si esegue il sistema operativo Oracle Solaris 11.2.

### Consigli per Java

L'ambiente Java predefinito in Oracle Solaris 11.2 è Java 7. Oracle Solaris 11.2 dispone anche delle seguenti versioni Java.

- Java 6 Update 75
- Java 7 Update 55
- Java 8 Update 5

Utilizzare il comando `pkg set-mediator` per cambiare la versione Java.

Se si installano i pacchetti Java 8, questa diventa la versione Java predefinita per l'ambiente nel sistema, a meno che non si sia utilizzato il mediatore `pkg(1)` per impostare una versione esplicita di Java prima dell'installazione.

### I pacchetti GCC 4.5.2, 4.7.3 e 4.8.2 non contengono file di intestazione `include-fixed`

I pacchetti GCC 4.5.2, 4.7.3 e 4.8.2 non generano automaticamente file di intestazione nella directory di installazione GCC `include-fixed`. Durante la creazione di applicazioni che includono file di intestazione non conformi al formato ANSI, potrebbero essere visualizzati messaggi di errore del compilatore.

**Soluzione:** per generare versioni conformi dei file di intestazione interessati, digitare i seguenti comandi:

```
# for script in /usr/gcc/4.*/lib/gcc/*-solaris2.11/4.*/install-tools/mkheaders ; do  
> ${script}  
> done
```

## Localizzazione del messaggio CLI

I messaggi CLI (Command-line interface, interfaccia della riga di comando) non sono completamente localizzati. I messaggi relativi ai componenti CLI del sistema operativo sono localizzati parzialmente e non vengono più installati per impostazione predefinita.

**Soluzione:** per visualizzare i messaggi localizzati relativi ai componenti CLI del sistema operativo, installare manualmente il pacchetto `system/osnet/locale`.

## `/usr/ccs/bin` è un collegamento simbolico a `/usr/bin`

La directory `/usr/ccs/bin` è un collegamento simbolico a `/usr/bin`.

In seguito a questa modifica, ad esempio, il percorso `/usr/ccs/bin:/usr/gnu/bin:/usr/bin` nella variabile d'ambiente `PATH` equivale a `/usr/bin:/usr/gnu/bin`. Questa modifica potrebbe comportare cambiamenti alle utility rilevate tramite ricerche `PATH`.

Se la modifica `/usr/ccs/bin` causa problemi nell'individuazione delle utility GNU, la variabile d'ambiente `PATH` deve essere corretta in modo da posizionare `/usr/gnu/bin` prima di `/usr/bin` oppure è necessario richiamare le utility tramite un percorso completo.

## Modifiche agli stati password utente con il comando `passwd (15806373)`

A partire da Oracle Solaris 11.1, alcune delle transizioni stato password non consentite in Oracle Solaris 11 sono state ripristinate per gli utenti autorizzati. Nello specifico, le seguenti transizioni dello stato della password sono ora consentite con il comando `passwd`:

- Assegnazione di una password a un account di autenticazione non UNIX tramite `passwd nomeutente`.
- Conversione di un account con password direttamente in un account con autenticazione non UNIX.
- Capacità di bloccare e sbloccare manualmente un account che non ha stato di autenticazione non UNIX. In questo caso, il comando `passwd -sa` mostra `NL` per l'account.

Queste transizioni dello stato della password erano supportate nelle release precedenti di Oracle Solaris diverse da Oracle Solaris 11

---

**Nota** - L'assegnazione di una nuova password a un account con stato bloccato richiede ancora uno sblocco esplicito tramite il comando `passwd -u`. Inoltre, agli account contrassegnati come dotati di autenticazione non UNIX con il comando `passwd -N` non viene aumentato il numero di errori di login nel relativo contatore.

---

Per ulteriori informazioni, vedere la pagina `man passwd(1)`.

## Supporto per Oracle Solaris Cluster 4.1

Oracle Solaris Cluster 4.1 non è supportato su Oracle Solaris 11.2. Questo supporto potrebbe essere incluso in una release futura di Oracle Solaris Cluster 4.1 Support Repository Update (SRU).

## Supporto delle zone kernel sui server Fujitsu M10

A partire da Oracle Solaris 11.2 SRU 4 e versioni successive le funzionalità delle zone kernel di Oracle Solaris sono supportate sui server Fujitsu M10.

## Problemi di installazione

---

Questo capitolo descrive i problemi che potrebbero verificarsi durante l'installazione di Oracle Solaris 11.2 e le soluzioni suggerite, ove disponibili.

### Problemi durante l'installazione di Oracle Solaris 11.2

Potrebbero verificarsi i seguenti problemi durante o in seguito all'installazione di Oracle Solaris 11.2.

#### **Non è possibile eseguire l'installazione con Automated Installer su sistemi con poco spazio su disco e molta memoria (15741363)**

L'installazione di Oracle Solaris mediante Automated Installer (AI) potrebbe non riuscire se il sistema dispone di più RAM fisica rispetto allo spazio su disco. Lo spazio dedicato a dispositivi swap e dump potrebbe ridurre lo spazio disponibile per l'installazione del sistema operativo. Potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
ImageInsufficientSpace: Insufficient disk space available (8.84 GB) for  
estimated need (9.46 GB) for Root filesystem
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Se non esistono particolari limiti di dimensione del disco, allocare altro spazio allo slice utilizzato come dispositivo virtuale (vdev) nel pool root.

---

**Nota** - Su sistemi x86, se necessario, allocare ulteriore spazio alla partizione Solaris2.

---

- Disattivare l'opzione che richiede l'allocazione di un volume dump e swamp. Nel file manifesto AI, specificare il valore `true` per `nodump` e gli attributi `noswap` nel tag `<logical>` della sezione `<target>`. Ad esempio:

```
<logical noswap="true" nodump="true">
</logical>
```

- Definire zpool e allocare swap e dump di dimensioni ridotte nel file manifesto.

```
<target>
<disk whole_disk="true" in_zpool="rpool">
  <disk_keyword key="boot_disk"/>
</disk>
<logical>
  <zpool name="rpool" root_pool="true">
    <zvol name="swap" use="swap">
      <size val="2gb"/>
    </zvol>
    <zvol name="dump" use="dump">
      <size val="4gb"/>
    </zvol>
  </zpool>
</logical>
</target>
```

- Disattivare l'allocazione di un dispositivo swap o dump e allocare una specifica quantità di spazio al dispositivo rimanente (dump o swap). L'esempio seguente mostra come disattivare lo swap e aggiungere 4 GB di dump:

```
<target>
<disk whole_disk="true" in_zpool="rpool">
  <disk_keyword key="boot_disk"/>
</disk>
<logical noswap="true">
  <zpool name="rpool" root_pool="true">
    <zvol name="dump" use="dump">
      <size val="4gb"/>
    </zvol>
  </zpool>
</logical>
</target>
```

Per ulteriori informazioni su come modificare un file manifesto AI, fare riferimento alla pagina [man ai\\_manifest\(4\)](#).



## Impossibile trovare la corrispondenza tra dischi di destinazione con Automated Installer quando si utilizza un disco di boot con doppia connessione (15735929)

Se si installa il sistema operativo Oracle Solaris in un disco di boot FC con doppia connessione, l'installazione non riesce e si ricevono i seguenti errori:

```
17:22:08 Error occurred during execution of 'target-selection'
checkpoint.
17:22:08 100% None
17:22:09 Failed Checkpoints:
17:22:09
17:22:09 target-selection
17:22:09
17:22:09 Checkpoint execution error:
17:22:09
17:22:09 Unable to locate the disk
      '[devpath='/pci@0,600000/pci@0/pci@8/pci@0,1/SUNW,
emlxs@1,1/fp@0,0/ssd@w20350080e517b4da,6']'
      on the system.
17:22:09
17:22:09 Automated Installation Failed. See install log at
/system/volatile/install_log
Automated Installation failed
Please refer to the /system/volatile/install_log file for details.
```

**Soluzione:** scollegare uno dei cavi FC con doppia connessione.

## SPARC a 64 bit: errore di Automated Installer a causa di dischi di boot FC a percorso doppio senza etichetta (15656484)

Nei sistemi SPARC, se si installa il sistema operativo Oracle Solaris in un disco di boot FC con doppia connessione, l'installazione non riesce e si ricevono i seguenti errori:

```
Automated Installation failed
Please refer to the /system/volatile/install_log file for details

Apr 19 23:12:12 ssra00u23.us.abc.com svc.startd[9]:
application/auto-installer:default failed fatally: transitioned to
maintenance (see 'svcs -xv' for details)
```

**Soluzione:** prima di installare Oracle Solaris, formattare i dischi utilizzando il comando `boot net -s`, assegnare un'etichetta ai dischi e procedere con l'installazione.

## Conflitto tra più nomi del servizio AI nei server AI (15713975)

Nei server AI configurati per servire più reti, il daemon `mdns` potrebbe visualizzare un avviso relativo alla registrazione di istanze di nomi del servizio AI identiche tra loro. Potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
mDNSResponder: [ID 702911 daemon.error]
Client application registered 2 identical instances of service some-service._
OSInstall._tcp.local. port 5555.
```

```
mDNSResponder: [ID 702911 daemon.error]
Excessive name conflicts (10) for some-service._
OSInstall._tcp.local. (SRV); rate limiting in effect
```

---

**Nota** - I client AI possono comunque ottenere le informazioni necessarie per l'installazione.

---

**Soluzione:** per evitare conflitti tra più nomi di servizio AI, impostare le proprietà `exclusion` o `inclusion` per il servizio SMF `svc:/system/install/server:default`.

L'esempio seguente mostra come impostare le proprietà `all_services/exclude_networks` e `all_services/networks` per includere tutte le reti configurate nel sistema.

```
# svccfg -s svc:/system/install/server:default \
setprop all_services/exclude_networks = false

# svccfg -s svc:/system/install/server:default \
delprop all_services/networks #1.#1.#1.#1/#1

# svccfg -s svc:/system/install/server:default \
delprop all_services/networks #2.#2.#2.#2/#2

...

# svccfg -s svc:/system/install/server:default \
addprop all_services/networks 0.0.0.0/0

# svcadm refresh svc:/system/install/server:default
# svcadm restart svc:/system/install/server:default
```

`#1.#1.#1.#1/#1` e `#2.#2.#2.#2/#2` sono gli indirizzi IP per le interfacce di rete configurate.

Per ulteriori informazioni su mDNS, vedere [«Administering Multicast DNS»](#) in [«Working With Oracle Solaris 11.2 Directory and Naming Services: DNS and NIS»](#).

## SPARC a 64 bit: errore di Automated Installer per l'installazione su un dispositivo di boot iSCSI (15798602)

Sui sistemi SPARC, Automated Installer (AI) non è in grado di installare Oracle Solaris su un dispositivo di boot iSCSI. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Error configuring interface:  
usr/sbin/ipadm create-addr -T static -a local=10.129.170.129/24 igb0/v4
```

**Soluzione:** installare il sistema operativo utilizzando nomi che non siano pseudonimi con tutte le proprietà SMF di rete disabilitate. Per implementare questa soluzione, un'altra interfaccia di rete deve essere disponibile e connessa allo switch per la configurazione della rete al termine dell'installazione. La prima interfaccia è utilizzata per il boot di iSCSI.

## SPARC: il mapping dei nomi di dispositivo di rete è stato eseguito in modo errato durante l'installazione (18717446)

Se si installa Oracle Solaris 11.2 utilizzando il programma di installazione in modalità testo o l'interfaccia grafica utente, i nomi di dispositivo di rete, ad esempio `net0`, `net1` e `net2`, visualizzati nell'immagine precedente all'installazione potrebbero non corrispondere ai nomi di dispositivo assegnati dopo l'installazione.

**Soluzione:** attenersi ai seguenti passaggi:

1. Accedere a una finestra della shell o del terminale.
  - Programma di installazione in modalità testo: selezionare l'opzione 3 (shell) dal menu iniziale del programma di installazione in modalità testo.
  - Installazione Live Media: aprire una finestra del terminale. Non fare ancora clic sull'icona Installa Solaris.
2. Digitare i seguenti comandi:

```
# kill -TERM dlmgrtd  
  
# exit
```

## Il programma di installazione in modalità testo viene visualizzato in inglese quando si seleziona un'altra lingua (15744356)

Quando si utilizza il programma di installazione in modalità testo su un equivalente di una console fisica come un dispositivo KVM remoto basato su Web o una console VirtualBox, il programma di installazione mostra del testo in inglese anche se è stata selezionata un'altra lingua durante il boot dal supporto di installazione. Il programma di installazione mostra del testo in inglese per evitare una visualizzazione poco chiara dei caratteri non ASCII.

Il programma di installazione in modalità testo mostra il testo localizzato solo su un equivalente di una console seriale come, ad esempio, una console di servizio basata su SSH o Telnet.

**Soluzione:** nessuna.

## L'installazione non riesce se è necessario riassegnare un'etichetta a un disco (18496031)

Quando si installa Oracle Solaris, l'installazione potrebbe non riuscire se è necessario riassegnare un'etichetta a un disco impostandola da EFI (GPT) a VTOC (SMI).

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
File "/usr/lib/python2.6/vendor-packages/libdiskmgmt/__init__.py",  
line 450, in descriptor_from_key (dtype, DESC_TYPE_MAP[dtype], name))
```

**Soluzione:** riavviare il processo di installazione. Per evitare questo problema prima di iniziare il processo di installazione, riassegnare l'etichetta impostandola su VTOC (SMI) manualmente mediante il comando `format`.

```
# format -L vtoc -d c2t1d0
```

```
Searching for disks...done selecting c2t1d0 [disk formatted] c2t1d0 is  
labeled with VTOC successfully.
```

## x86: il driver Xorg VESA non funziona con Oracle VM VirtualBox se l'interfaccia EFI (Extensible Firmware Interface) è attivata (15782245)

x86: il driver Xorg VESA non funziona con Oracle VM VirtualBox se l'interfaccia EFI (Extensible Firmware Interface) è attivata; di conseguenza, Live Media non esegue il boot in Xorg. Pertanto, non è possibile eseguire l'installazione di un'interfaccia utente grafica.

**Soluzione:** attenersi ai seguenti passaggi:

1. Installare Oracle Solaris 11.2 utilizzando il programma di installazione in modalità testo o Automated Installer (AI).  
Per istruzioni su come installare Oracle Solaris 11.2, vedere [«Installing Oracle Solaris 11.2 Systems»](#).
2. Utilizzare il comando pkg per installare il pacchetto gruppo solaris-desktop.  
Per istruzioni sull'installazione del pacchetto del gruppo solaris-desktop, vedere [«Adding Software After Live Media Installation»](#) in [«Installing Oracle Solaris 11.2 Systems»](#).
3. Installare gli strumenti guest VirtualBox che includono il driver nativo Xorg di VirtualBox.

## Errore di Automated Installer basato sulla rete su piattaforme x2100 con driver nge (15681004)

Se si utilizza Automated Installer basato su rete per l'installazione di Oracle Solaris in una piattaforma x2100 con driver nge, dopo qualche tempo potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
kernel$ /s11-173-x86/platform/i86pc/kernel/$ISADIR/unix -B install_media=http://
$serverIP:5555//install/images/s11-x86,install_service=s11-173-x86,install_svc_address=
$serverIP:5555
loading '/s11-173-x86/platform/i86pc/kernel/$ISADIR/unix -B install_media=http://
$serverIP:5555//install/images/s11-x86,install_service=s11-173-x86,install_svc_address=
$serverIP:5555'
module$ /s11-173-x86/platform/i86pc/$ISADIR/boot-archive
loading ' /s11-173-x86/platform/i86pc/$ISADIR/boot-archive' ...
```

```
Error 20: Multiboot kernel must be loaded before modules
```

```
Press any key to continue...
```

Il presente problema si verifica in un'installazione PXE che utilizza la versione BIOS 1.1.1 e successive durante l'uso del BIOS x2100 con un driver nge.

**Soluzione:** scegliere una delle procedure indicate di seguito per installare Oracle Solaris su una piattaforma x2100 con un driver nge.

- Installare Oracle Solaris utilizzando uno dei metodi riportati di seguito:
  - Automated Installer
  - Live Media
  - Programma di installazione in modalità testo
- Utilizzare il driver bge anziché il driver nge.
- Portare il BIOS alla versione 1.0.9.

## SPARC: errore FMA se un adattatore è collegato a un dispositivo di boot (18378881)

Se in un sistema SPARC T4-1 è installata la versione più recente del software Oracle VM Server per SPARC ed è configurato un FC SR-IOV, viene visualizzato l'errore riportato di seguito se il driver qlc è collegato a una porta, il collegamento diventa attivo e, successivamente, un adattatore viene ritirato dal sistema.

```
-----  
TIME                EVENT-ID                MSG-ID                SEVERITY  
-----  
Mar 05 18:34:11 3744889c-5019-cbbf-a8c2-e7fc4c380075 FMD-8000-11 Minor
```

```
Problem Status: isolated  
Diag Engine: eft / 1.16 System  
Manufacturer: unknown  
Name: ORCL,SPARC-T4-1  
Part_Number: unknown  
Serial_Number: 1252BDY565  
Host_ID: 86230a82
```

```
...  
...  
...  
...
```

Description: A Solaris Fault Manager module generated a diagnosis for which no message summary exists.

Response: The diagnosis has been saved in the fault log for examination.

Impact: The fault log will need to be manually examined using `fmdump(1M)` in order to determine if any human response is required.

Action: Use `'fmadm faulty'` to provide a more detailed view of this event. Please refer to the associated reference document at <http://support.oracle.com/msg/FMD-8000-11> for the latest service procedures and policies regarding this diagnosis.

Questo problema si verifica durante il boot iniziale del sistema solo su dispositivi con funzione fisica e non su dispositivi con funzione virtuale.

**Soluzione:** cambiare il parametro `connection-options` in `point-to-point only` nel file `qlc.conf`, cancellare l'errore FMA ed eseguire il reboot del sistema.

## iSCSI non può connettersi attraverso un'interfaccia indesiderata al reboot (18053874)

Sui sistemi Oracle Solaris 11.2, iSCSI potrebbe non connettersi attraverso un'interfaccia indesiderata al reboot.

**Soluzione:** per identificare l'interfaccia non desiderata che sta utilizzando `static-config`, digitare il seguente comando e controllare il valore di `IP address (Local)`:

```
root@examplehost:~# iscsiadm list target -v

Target: iqn.1986-03.com.sun:02:iscsi-perf
Alias: -
TPGT: 2
ISID: 4000002a0003
Connections: 1
CID: 0
  IP address (Local): 192.168.6.100:40238
  IP address (Peer): 192.168.6.101:3260
  Discovery Method: Static
  Login Parameters (Negotiated):
    Data Sequence In Order: yes
    Data PDU In Order: yes
    Default Time To Retain: 20
    Default Time To Wait: 2
    Error Recovery Level: 0
    First Burst Length: 65536
    Immediate Data: yes
    Initial Ready To Transfer (R2T): yes
    Max Burst Length: 262144
    Max Outstanding R2T: 1
    Max Receive Data Segment Length: 32768
    Max Connections: 32
    Header Digest: NONE
    Data Digest: NONE
```

Disabilitare il metodo di rilevamento della destinazione iSCSI e abilitarlo di nuovo.

```
# iscsiadm modify discovery -s disable
```

```
# iscsiadm modify discovery -s enable
```

## L'inizializzazione della libreria `libima.so` non usa un metodo di sicurezza multithreading (17540151)

Le routine di inizializzazione della libreria `libima`, `so_init()` e `InitLibrary()`, non sono funzioni con sicurezza dei thread. Di conseguenza, le routine di inizializzazione non vengono richiamate in modo corretto per le interfacce con sicurezza multithreading.

**Soluzione:** non utilizzare il parametro `lazyload` per il collegamento a `libima`. Ad esempio, non compilare il codice utilizzando il parametro `lazyload`.

```
cc example.c -mt -z lazyload -lima
```

Utilizzare, invece, il comando seguente per compilare il codice.

```
cc example.c -mt -z nolazyload -lima -z lazyload
```

## SPARC a 64 bit: errore durante l'apertura del file `.last-config-check (16508057)`

Sui sistemi SPARC, non viene trovato il file `.last-config-check` che viene creato o aggiornato ogni volta che EP (Electronic Prognostics) controlla la presenza di nuovi file di configurazione. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Feb 20 00:08:42 ssra00u27.us.oracle.com ep-maint-config[740]: [ID 702911
daemon.warning] error opening
/var/ep/platform/Sun_Blade_T6340_Server_Module/.last-config-check for write:
No such file or directory
```

**Soluzione:** nessuna.



# ◆◆◆ 3 C A P I T O L O 3

## Problemi di aggiornamento

---

Questo capitolo descrive i problemi che potrebbero verificarsi durante l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2.

### Problemi durante l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2

I problemi indicati di seguito potrebbero verificarsi durante l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2.

#### L'aggiornamento da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2 genera errori di recupero pkg(5) IPS (17354101)

Quando si esegue l'aggiornamento da Oracle Solaris 11.1 a Oracle Solaris 11.2, potrebbe comparire il seguente messaggio di errore alla fine dell'operazione `pkg update`.

```
The following unexpected or editable files and directories
were salvaged while executing the requested
package operation; they have been moved to the
displayed location in the image:
usr/lib/python2.6/vendor-packages/solaris_install ->
/a/var/pkg/lost+found/usr/lib/python2.6/vendor-packages/
solaris_install/auto_install-20130823T064842Z
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Rimuovere il file `/usr/lib/python2.6/vendor-packages/solaris_install/auto_install/ai_get_manifest.pyc` prima di eseguire il comando `pkg update`.
- Ignorare il messaggio di errore.

## Errore di token dei criteri non valido durante l'aggiornamento da release precedenti a Oracle Solaris 11.1 SRU 9.2 (16773078)

Potrebbe comparire il messaggio di errore riportato di seguito durante l'aggiornamento da release precedenti a Oracle Solaris 11.1 SRU 9.2.

```
driver (<driver>) upgrade (addition of policy 'tpd_member=true') failed with  
return code 1  
command run was: /usr/sbin/update_drv -b /mnt -a -p tpd_member=true <driver>  
command output was:
```

```
-----  
Bad policy token: ``tpd_member``.  
-----
```

Se compare questo messaggio di errore, il boot dopo l'aggiornamento potrebbe richiedere più tempo.

**Soluzione:** non è richiesta alcuna azione. Ignorare il messaggio di errore.

## Il protocollo VRRP L3 potrebbe modificare la configurazione IP esistente dopo un aggiornamento a Oracle Solaris 11.2 (16720867, 16727299, 16720923)

L'introduzione del protocollo VRRP L3 (Virtual Router Redundancy Protocol Layer 3) potrebbe modificare la configurazione IP esistente per alcuni sistemi dopo un aggiornamento a Oracle Solaris 11.2. Alcune proprietà di protocollo IP, che in precedenza erano private, adesso sono pubbliche grazie all'introduzione del protocollo VRRP L3.

La tabella riportata di seguito elenca le proprietà di protocollo IP che adesso hanno nomi pubblici.

**TABELLA 3-1** Proprietà di protocollo IP con nomi pubblici

Proprietà di protocollo IP	Nome pubblico
_arp_publish_count	arp_publish_count
_arp_publish_interval	arp_publish_interval
_ndp_unsolicit_count	ndp_unsolicit_count
_ndp_unsolicit_interval	ndp_unsolicit_interval
_send_redirects	send_redirects

Anche tutti gli indirizzi IP statici configurazioni su schede VNIC (Virtual Network Interface Card) VRRP sono stati convertiti nel tipo VRRP.

Per ulteriori informazioni, vedere [«About the Layer 3 VRRP Feature»](#) in [«Configuring an Oracle Solaris 11.2 System as a Router or a Load Balancer»](#).

**Soluzione:** non è richiesta alcuna azione.

## Il supporto MPxIO per le unità disco rigido SAS interne Toshiba impedisce il rollback a una versione precedente di Oracle Solaris (15824482)

A partire da Oracle Solaris 11.2, il multipathing Solaris supporta le unità disco rigido Toshiba con gli ID di prodotto elencati di seguito.

- AL13SEB600
- MBF2600RC
- MK1001GRZB
- MK2001GRZB

Dopo aver eseguito l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.2 e aver eseguito il reboot per il nuovo ambiente di boot, non è possibile eseguire il rollback della versione precedente di Oracle Solaris. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
root@smem10a:~# beadm activate S11U1SRU20B04-z_stress-2.10-1

Error while accessing "/dev/rdisk/c2t500003942823F352d0s0":
No such file or directory
Unable to activate S11U1SRU20B04-z_stress-2.10-1.
Error installing boot files.
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Eseguire il rollback della versione precedente di Oracle Solaris utilizzando OBP (Open Boot PROM) o GRUB (GRand Unified Bootloader).
  - Sui sistemi SPARC, elencare tutti gli ambienti di boot disponibili in modalità OBP, quindi eseguire il boot del file system root per l'ambiente di boot specificato.

```
{0} ok boot -L
```

```
{0} ok boot -Z rpool/ROOT/boot-environment
```

Per informazioni su come eseguire il boot degli ambienti di boot su SPARC, vedere [«Booting From an Alternate Operating System or Boot Environment»](#) in [«Booting and Shutting Down Oracle Solaris 11.2 Systems»](#).

- Sui sistemi x86, selezionare manualmente nel menu GRUB la versione del sistema operativo di cui eseguire il boot, invece della versione predefinita selezionata da GRUB.
- Disabilitare la configurazione MPxIO per la porta HBA specifica collegata con il disco TOSHIBA. Per ulteriori informazioni su come disabilitare MPxIO, vedere la pagina [man stmsboot\(1M\)](#).

## 64 bit: avvertenze sui sistemi dopo l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.1 SRU 17.5 o versioni successive (18536626)

Dopo aver eseguito l'aggiornamento a Oracle Solaris 11.1 SRU 17.5 o versioni successive, nella console compaiono spesso le seguenti avvertenze.

```
Mar 21 16:23:41 nova scsi: [ID 107833 kern.notice]
/pci@0,0/pci8086,3c0a@3,2/pci1000,3050@0 (mpt_sas0)
Mar 21 16:23:41 nova ext-arq alloc fail. addr 0, size e80
Mar 21 16:23:41 nova scsi: [ID 107833 kern.warning]
WARNING: /pci@0,0/pci8086,3c0a@3,2/pci1000,3050@0 (mpt_sas0)
Mar 21 16:23:41 nova alloc_extra_sgl_frame failed
```

**Soluzione:** ignorare questi avvisi. Le avvertenze non sono relative a errori irreversibili, poiché i pacchetti scsi sono presenti dopo il ritardo.

# ◆◆◆ 4 C A P I T O L O 4

## Problemi di runtime

---

Questo capitolo fornisce informazioni sulle seguenti categorie di problemi noti al momento di eseguire Oracle Solaris 11.2:

- sezione chiamata «Problemi relativi al firmware» [37]
- sezione chiamata «Problemi relativi alla configurazione del sistema» [41]
- sezione chiamata «Problema relativo al file system» [42]
- sezione chiamata «Problemi relativi all'amministrazione del sistema» [44]
- sezione chiamata «Problemi relativi alla rete» [48]
- sezione chiamata «Problemi relativi alla sicurezza» [49]
- sezione chiamata «Problemi relativi alle zone kernel» [50]
- sezione chiamata «Problemi relativi al desktop» [53]
- sezione chiamata «Problema relativo a grafica e immagini» [56]
- sezione chiamata «Problemi relativi alle prestazioni» [56]
- sezione chiamata «Problemi relativi all'hardware» [58]

### Problemi relativi al firmware

Questa sezione descrive i problemi relativi al firmware nella release Oracle Solaris 11.2.

#### **x86: alcuni sistemi con firmware BIOS non eseguono il boot se la voce EFI\_PMBR del record di boot master non è attiva (15796456)**

Alcuni sistemi dotati di firmware BIOS non eseguono il boot se la voce EFI\_PMBR nel record di boot master, che è la sola partizione, non è attiva. Dopo aver installato Oracle Solaris 11.2, non viene eseguito il boot del sistema. Viene visualizzato il seguente messaggio:

```
No Active Partition Found
```

**Possibile causa n. 1:** il firmware di sistema gestisce in modo errato il disco di boot, in quanto questo risulta partizionato mediante lo schema di partizionamento GPT (GUID Partition Table).

**Soluzione 1:** richiamare il programma `fdisk`, quindi attivare la partizione EFI (Protective Extensible Firmware Interface) sul disco di boot.

**Possibile causa n. 2:** il sistema era originariamente installato in modalità UEFI ma ne è stato eseguito il reboot nella precedente modalità (BIOS).

**Soluzione 2:** installare il sistema nella modalità precedente modificando l'opzione di impostazione del firmware, ad esempio selezionando "Boot Mode" o un'opzione simile.

## SPARC: supporto per il disco con etichetta GPT

Il supporto per il disco con etichetta GPT è disponibile sui sistemi SPARC. Nella tabella seguente viene descritto il firmware supportato per le piattaforme SPARC.

Piattaforma SPARC	Firmware
T5	Minimo versione 9.1
M5	Minimo versione 9.1
T4	Minimo versione 8.4
M10	Minimo versione XCP2230

Se il sistema SPARC T4, T5, M5 o M10 in uso dispone di un firmware di vecchia produzione, eseguire le operazioni riportate di seguito per scaricare il firmware aggiornato da My Oracle Support:

1. Accedere a [My Oracle Support](#).
2. Fare clic sulla scheda Patch e aggiornamenti.
3. Nella casella Ricerca patch, selezionare l'opzione di ricerca Prodotto o famiglia (avanzata).
4. Nel campo Prodotto, digitare un nome di prodotto parziale per visualizzare una lista di possibili corrispondenze, quindi selezionare il nome di prodotto.
5. Selezionare una o più release dal menu a discesa Release.
6. Selezionare il pulsante Cerca per visualizzare una lista dei download disponibili elencati come patch.
7. Selezionare il nome della patch che si desidera scaricare.  
Viene visualizzata la pagina di download.
8. Fare clic su Scarica.

---

**Nota** - Se non si dispone delle autorizzazioni per scaricare la patch, vedere l'articolo della knowledge base [How Patches and Updates Entitlement Works](#) disponibile in MOS.

---

## **x86: L'esecuzione del boot in modalità UEFI dall'immagine ISO è molto lenta su Oracle VM VirtualBox**

L'esecuzione del boot in modalità UEFI dall'immagine ISO è molto lenta. Si tratta di un problema di firmware Oracle VM VirtualBox noto.

**Soluzione:** nessuna.

## **x86: non viene eseguito il boot di Oracle Solaris su dischi che usano schede HBA Emulex FC precedenti (15806304)**

Sui sistemi x86, non viene eseguito il boot di Oracle Solaris su dischi che usano schede HBA Emulex FC precedenti.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore per le schede Emulex FC HBA:

```
error: no such device: 07528c2afb7b00.  
Entering rescue mode...  
grub rescue> ls  
(hd0) (hd0,gpt9) (hd0,gpt2) (hd0,gpt1) (hd1)  
grub rescue>
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Sostituire le schede HBA Emulex FC precedenti con un modello recente. È possibile utilizzare SG-XPCIEFCGBE-E8, SG-XPCIE1FC-EM8-Z, SG-XPCIE2FC-EM8-Z, LPe16002-M6-O o LPem16002-M6-O.
- Assicurarsi che le dimensioni del volume di boot del sistema siano inferiori a 2 TB.

## **ZFS deve riprovare o annullare un'intera transazione se una LUN WCE rileva una condizione di reimpostazione dell'accensione (15662604)**

ZFS abilita la cache di scrittura sui dispositivi del pool e gestisce in modo sicuro lo svuotamento della cache in caso di perdita di alimentazione del sistema. Tuttavia, potrebbe

verificarsi una condizione di reimpostazione dell'accensione mentre non è ancora stato eseguito il commit dei dati in una memoria stabile.

In un ambiente senza singolo punto di errore, questa situazione viene rilevata e corretta automaticamente da ZFS alla successiva lettura dei dati. Gli scrub per il pool di routine possono aumentare il livello di rilevamento e correggere eventuali scritture perse.

In un ambiente con un singolo punto di errore, questo problema potrebbe causare la perdita di dati.

Inoltre, questo problema potrebbe verificarsi più frequentemente se si accede a LUN esportate da una configurazione in cluster. Durante il failover del cluster, i dati inseriti nella cache dal dispositivo in cui si verifica l'errore potrebbero andare persi a causa di una condizione di reimpostazione dell'accensione inviato in modo esplicito dalla destinazione SCSI sul dispositivo rimanente. In questa situazione, potrebbero essere interessati anche i pool senza un singolo punto di errore.

Un sintomo di questo problema è la presenza di molti errori di checksum persistenti. È possibile utilizzare l'output di `fmddump -eV` per determinare se gli errori di checksum sono stati diagnosticati come persistenti. La voce `zio_txg` nell'output `fmddump -eV` indica l'ora in cui è stato scritto un blocco di dati. Si noti che la ripetizione di errori di checksum persistenti potrebbe essere anche un sintomo di dispositivi, software o componenti hardware guasti.

**Soluzione:** per i sistemi che si basano su LUN esportate da un cluster o per i sistemi con un singolo punto di errore, può essere utile disabilitare la cache di scrittura per i dispositivi in un sistema.

Eseguire i passi riportati di seguito per disabilitare la cache di scrittura e annullare lo svuotamento della cache per i dispositivi SCSI (`sd`) o FC (`ssd`).

1. Copiare il file `/kernel/drv/sd.conf` o il file `/kernel/drv/ssd.conf` nella directory `/etc/driver/drv`, a seconda dei dispositivi di memorizzazione in uso.
2. Modificare il file `/etc/driver/drv/sd.conf` o il file `/etc/driver/drv/ssd.conf` per disabilitare la cache di scrittura e annullare lo svuotamento della cache.
3. Aggiungere le righe per sostituire i valori VID, PID o SUN COMSTAR con quelli adeguati, descritti nella pagina man [sd\(7D\)](#).

Sistema SPARC:

```
sd-config-list="SUN COMSTAR", "disable-cache-suppress-flush";
disable-cache-suppress-flush=1,0x40010,0,0,0,0,1,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,1;
```

Sistema x64:

```
sd-config-list="SUN COMSTAR", "disable-cache-suppress-flush";
disable-cache-suppress-flush=1,0x40008,0,0,0,1,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,1;
```

4. Eseguire il reboot del sistema e l'override dell'opzione di reboot rapido.

```
# reboot -p
```



---

**Nota** - L'applicazione della soluzione potrebbe causare una riduzione delle prestazioni del sistema.

---

## Problemi relativi alla configurazione del sistema

La presente sezione descrive i problemi relativi alla configurazione di sistema nella release Oracle Solaris 11.2.

### SPARC: il sistema non esegue il boot di un LUN iSCSI su un array di memorizzazione iSCSI (15775115)

Oracle Solaris non esegue il boot di un LUN iSCSI su un array di memorizzazione iSCSI. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
OpenBoot 4.33.5.a, 4096 MB memory installed, Serial #10027306.  
Ethernet address 0:b:5d:e2:1:2a, Host ID: 8099012a.
```

```
Rebooting with command: boot  
100 Mbps full duplex Link up  
Boot device: net:host-ip=10.129.158.53,  
iscsi-target-ip=10.129.158.87,  
iscsi-target-name=iqn.2002-03.com.pillardata:axiom.ssn.a002880bjb  
File and args: kmdb  
100 Mbps full duplex Link up  
Can't read disk label.  
Can't open disk label package  
ERROR: /packages/obp-tftp: Could not open /iscsi-hba/disk
```

Evaluating:

```
Boot load failed
```

```
{0} ok
```

**Soluzione:** se i parametri di boot iSCSI sono troppo lunghi, modificarli come parametri di boot di rete.

Ad esempio, il comando per eseguire un boot iSCSI in modalità OBP (Open Boot PROM) è:

```
{0} ok boot net:'iscsi boot parameters'
```

in cui *net* è un alias dispositivo per un valore simile a `/pci@780/pci@0/pci@1/network@0`.

La stringa di boot iSCSI, pertanto, è molto lunga e può raggiungere anche il limite di 255 byte.

```
/pci@780/pci@0/pci@1/network@0:host-ip=10.129.158.53,  
subnet-mask=255.255.255.0,router-ip=10.129.158.1,iscsi-target-ip=10.129.158.87,  
iscsi-target-name=iqn.2002-03.com.pillardata:axiom.ssn.a002880,  
iscsi-initiator-id=iqn.1986-03.com.sun:01:002128bd2fa0.
```

Per eseguire il boot del sistema in un LUN iSCSI, modificare i parametri di boot iSCSI in parametri di boot di rete.

```
{0} ok setenv network-boot-arguments host-ip=client-IP,
```

```
router-ip=router-ip,subnet-mask=mask-value,iscsi-target-ip=Target-IP,  
iscsi-target-name=iqn.1986-03.com.sun:02:iscsiboot,  
iscsi-initiator-id=iqn.1986-03.com.sun:01:002128bd2fa0,iscsi-lun=0
```

## root.sh non avvia nodeapps per IPv4 o IPv6 in una zona Oracle Solaris (19080861, 18922918)

Lo script `root.sh` non avvia `nodeapps` per IPv4 o IPv6 in una zona Oracle Solaris installata con Oracle Database 12c Release 1 (12.1.0.2.0). I tentativi di avviare le applicazioni a livello di nodo con il comando `svctl start nodeapps` non riescono poiché Oracle Database utilizza i nomi di rete fisica invece di quelli di rete virtuale.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
CLSRSC-287: FirstNode configuration failed
```

**Soluzione:** nessuna. Rivolgersi a un rappresentante del Supporto Oracle per un aggiornamento delle patch.

## Problema relativo al file system

La presente sezione descrive un problema relativo ai file system nella release Oracle Solaris 11.2.

## Problemi di sostituzione o uso di nuove unità disco con formato avanzato nei sistemi Oracle Solaris

I produttori di dischi forniscono ora dischi dotati di maggiore capacità, noti anche come dischi con formato avanzato (advanced format, AF). Un disco AF è un'unità disco rigido la cui

dimensione del blocco fisico supera i 512 byte. I dischi AF dispongono di dimensioni blocco superiori ai 512 byte, solitamente di 4096 byte, ma tali dimensioni variano come segue:

- Dischi nativi da 4 KB (4kn) – utilizzano una dimensione blocco fisica e logica di 4 KB
- Emulazione a 512 byte (512e) – utilizza una dimensione blocco fisico di 4 KB ma riporta una dimensione blocco logico di 512 byte

Rivedere i problemi seguenti se si desidera acquistare dischi AF come dispositivi nuovi o sostitutivi per il sistema Oracle Solaris 11.2.

## La mancanza di una funzionalità di alimentazione sicura in alcuni modelli di unità disco formato avanzato 512e può causare la perdita di dati

L'impossibilità da parte di alcune unità disco 512e di fornire una funzionalità di alimentazione sicura può causare la perdita di dati in caso si verifichi un'interruzione dell'alimentazione durante un'operazione di lettura-modifica-scrittura (rmw).

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Verificare con il produttore del disco che i dispositivi 512e siano dotati di una funzionalità di alimentazione sicura.  
Su tali dispositivi non viene visualizzata alcuna identificazione di alimentazione sicura, ma si tratta tendenzialmente di unità SATA. L'indicazione dello stato di unità AF non significa necessariamente che essi supportino l'emulazione 512 (512e).
- Non utilizzare queste unità su un sistema Oracle Solaris.

## Il supporto installazione e boot su dischi 4kn in sistemi SPARC richiede una versione PROM specifica

L'installazione e il boot di Oracle Solaris 11.2 su un disco 4kn su un sistema SPARC richiede un'etichetta VTOC (volume table of contents) e la versione 4.34.0 di PROM.

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Se si desidera installare ed eseguire il boot di Oracle Solaris 11.2 da un disco 4kn, applicare un'etichetta VTOC e confermare che il sistema sta eseguendo questa versione.

Ad esempio:

```
# prtconf -pv | grep OBP
version: 'OBP 4.34.0 ...'
```

- Richiedere un aggiornamento firmware dal supporto Oracle.

Per ulteriori informazioni sull'uso di dischi di formato avanzato in Oracle Solaris 11.2, vedere [«Managing Devices in Oracle Solaris 11.2»](#).

## Problemi relativi all'amministrazione del sistema

Questa sezione descrive i problemi relativi all'amministrazione del sistema in Oracle Solaris 11.2.

### Non è possibile eseguire il comando `svccfg validate` in un file manifesto separato (15891161)

Grazie a un adeguato supporto per più file manifesti garantito in Oracle Solaris, il comando `svccfg validate` non dovrebbe più avvertire l'utente dell'assenza di gruppi di proprietà necessari. Tuttavia, il comando `svccfg validate` non funziona in un file manifesto separato.

Questo errore si verifica quando l'istanza relativa al file manifesto non viene convalidata correttamente senza metodi di servizio definiti a livello del servizio in un file manifesto separato. Potrebbe essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
$ svccfg validate /lib/svc/manifest/system/console-login-vts.xml
Required property group missing: FMRI="svc:/system/console-login:vt6";
Name of missing property group="start"; Type of missing property group="method";
Template source="svc:/system/svc/restarter:default";
pg_pattern name="start"; pg_pattern type="method"

Required property group missing: FMRI="svc:/system/console-login:vt6";
Name of missing property group="stop"; Type of missing property group="method";
Template source="svc:/system/svc/restarter:default";
pg_pattern name="stop"; pg_pattern type="method"

Required property group missing: FRI="svc:/system/console-login:vt5";
Name of missing property group="start"; Type of missing property group="method";
Template source="svc:/system/svc/restarter:default";
pg_pattern name="start"; pg_pattern type="method"

Required property group missing: FMRI="svc:/system/console-login:vt2";
Name of missing property group="stop"; Type of missing property group="method";
Template source="svc:/system/svc/restarter:default";
pg_pattern name="stop"; pg_pattern type="method"

svccfg: Validation failed.
```

L'avvertenza viene visualizzata nel file di log del servizio `manifest-import`, anziché nella console. L'avvertenza non è irreversibile e non impedisce l'importazione dell'istanza. Dopo che l'istanza è stata importata, è possibile convalidarla correttamente in modo manuale utilizzando il comando `svccfg validate`.

**Soluzione:** evitare di utilizzare il comando `svccfg validate` su file manifesto separati.

## x86: informazioni del pool ZFS obsolete dopo l'esecuzione del comando `stmsboot` con l'opzione `-e` (15791271)

Dopo l'esecuzione del comando `stmsboot` con l'opzione `-e` per attivare la funzionalità MPXIO (percorsi multipli) al boot successivo, le informazioni del percorso dispositivo pool ZFS diventano obsolete per un breve periodo. Di conseguenza, `zpool.cache` non viene aggiornato correttamente.

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Eseguire immediatamente il reboot del sistema dopo l'esecuzione del comando `stmsboot` con l'opzione `-e`. Quindi, eseguire nuovamente il reboot del sistema.
- Eseguire il comando `zpool status` immediatamente dopo l'esecuzione del comando `stmsboot` con l'opzione `-e`, consentendo così l'aggiornamento manuale di `zpool.cache`.

## Avvertenze LDAP durante il boot del sistema (15805913)

Sui sistemi SPARC e x86, durante il boot del sistema vengono visualizzate le seguenti avvertenze in determinate circostanze.

```
Apr 25 09:48:17 svc.startd[13]: libslldap:  
Status: 2 Mesg: Unable to load configuration '/var/ldap/ldap_client_file' ('').
```

```
Apr 25 14:11:31 nwamd[698]: libslldap: Status: 2 Mesg: Unable to load  
configuration '/var/ldap/ldap_client_file' ('').
```

**Soluzione:** ignorare questi avvisi. Tali problemi non influiscono sul normale funzionamento del sistema una volta eseguito il boot.

## Messaggio della console visualizzato durante il boot (16756035)

In determinate configurazioni e condizioni del sistema, è possibile che nella console del sistema venga visualizzato il seguente messaggio.

```
genunix: NOTICE: intrd: duplicate tick pointer
```

**Soluzione:** ignorare il messaggio. Il messaggio segnala un evento di sistema che non richiede l'intervento dell'utente.

## SPARC: la sospensione di un server M5000 potrebbe bloccare il sistema (18552774)

Su un sistema SPARC, la sospensione dei processi in un server M5000 potrebbe bloccare il sistema.

Nella console vengono visualizzati i seguenti messaggi di errore.

```
DR: checking devices...
DR: suspending drivers...
suspending FJSV,oplmc@200,200 (aka mc-opl)
suspending FJSV,oplmc@210,200 (aka mc-opl)
suspending su@14,400000
suspending FJSV,scfc@14,200000 (aka scfd)
suspending FJSV,panel@14,280030 (aka oplpanel)
suspending ebus@1
suspending pci10cf,138f@8,4000 (aka pcicmu)
suspending su@14,400000
...
...
...
resuming pci14e4,1648@2,1 (aka bge)
resuming pci14e4,1648@2 (aka bge)
resuming pci1000,50@1 (aka mpt)
resuming scsiclass,00@1,0 (aka sd)
```

**Soluzione:** nessuna. Tuttavia, è possibile reimpostare il server M5000 per arrestare tutti i processi sospesi.

## SPARC: danneggiamento della memoria heap del kernel D-Bus quando si tenta di rimuovere un dispositivo bus (18435472)

Su un sistema SPARC, l'esecuzione dell'operazione hotplug su una scheda CNA SFP+ FCoE doppia a 10 gigabit potrebbe causare errori imprevisti del sistema.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
panic[cpu0]/thread=2a1054cbc40: kernel heap corruption detected
```



## Problemi relativi alla rete

La presente sezione descrive i problemi relativi alla rete in Oracle Solaris 11.2.

### Impossibile configurare gli indirizzi addrconf come indirizzi di prova IPMP (16885440)

Sui sistemi Oracle Solaris 11.2, gli indirizzi di prova IPv6 di tipo `addrconf` non possono essere configurati in modo affidabile sulle interfacce IPMP di base. I tentativi di configurare gli indirizzi `addrconf` su un'interfaccia di base non riusciranno per vari motivi. Ad esempio:

```
# ipadm
NAME           CLASS/TYPE STATE    UNDER    ADDR
net0           ip         ok       ipmp0     --
net1           ip         ok       ipmp0     --
ipmp0          ipmp       ok       --        --
ipmp0/v4       static     ok       --        10.134.xx.xx/24

# ipadm create-addr -T addrconf net0
ipadm: cannot create address: Insufficient memory
```

**Soluzione:** poiché gli indirizzi di prova IPMP sono utilizzati per il rilevamento di errori in base a probe, è possibile utilizzare un indirizzo di prova `link-local` statico invece di un indirizzo di prova `addrconf`.

### SPARC: la creazione di un VNIC non riesce se si utilizza un NIC fisico come net-dev (19188703)

Sui sistemi SPARC, la creazione di un VNIC non riesce se è specificato un NIC fisico come parametro `net-dev` nella creazione di uno switch virtuale.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
HOST vsw: [ID XXXXXX kern.warning]
WARNING: vswX:vnic_create(ldoms-vswX.vportY failed. Err=2
DATE HOST vsw: [ID kern.warning]
WARNING: vswX: Unable @ DATE HOST to add new port (0xHHH), err=1
```

**Soluzione:** utilizzare lo pseudonimo di rete (`net0`, `net1` o `net2`) come nome del collegamento. Ad esempio, non utilizzare il nome NIC fisico per creare uno switch virtuale.

```
# ldm add-vsw net-dev=igb1 primary-vsw1 primary
```

Utilizzare, invece, lo pseudonimo di rete.



```
# ldm add-vsw net-dev=net1 primary-vsw1 primary
```

È possibile utilizzare il comando `dladm show-phys` per trovare gli pseudonimi di rete.

```
# dladm show-phys -P
```

LINK	DEVICE	MEDIA	FLAGS
net1	igb1	Ethernet	-----

Nell'esempio, `net1` è lo pseudonimo di rete.

## DLMP non funziona su una funzione virtuale SR-IOV o su un dispositivo di rete virtuale in un dominio guest (17656120)

Impossibile configurare un'aggregazione DLMP (Datalink Multipathing) su una funzione virtuale SR-IOV NIC o su un dispositivo di rete virtuale in un dominio guest.

## Problemi relativi alla sicurezza

La presente sezione descrive i problemi del software per la sicurezza nella release 11.2 di Oracle Solaris.

### ssh, sshd e Apache abilitano il motore pkcs11 OpenSSL per impostazione predefinita sulle piattaforme T4 e T4+ (18762585, 18764604)

A partire da Oracle Solaris 11.2, le istruzioni T4 e l'accelerazione hardware Intel sono incorporate nell'implementazione della crittografia interna di OpenSSL per OpenSSL non FIPS-140. Questa modifica interessa le prestazioni di `ssh`, `sshd` e Apache poiché questi servizi utilizzano il motore `pkcs11` OpenSSL per impostazione predefinita sui sistemi T4 e versioni successive.

**Soluzione:** per ottenere le prestazioni massime, disabilitare il motore `pkcs11` OpenSSL.

Eseguire i passi riportati di seguito per disabilitare il motore `pkcs11` per i servizi `ssh` e `sshd`.

1. Aggiungere la riga seguente ai file `/etc/ssh/ssh_config` e `/etc/ssh/sshd_config`.

```
UseOpenSSLEngine no
```

2. Riavviare il servizio ssh.

```
# svcadm restart ssh
```

Eseguire i passi riportati di seguito per disabilitare il motore pkcs11 per il servizio apache22.

1. Aggiungere un commento alla riga seguente nel file `/etc/apache2/2.2/conf.d/ssl.conf`.

```
# SSLCryptoDevice pkcs11
```

2. Riavviare il servizio apache22.

```
# svcadm restart apache22
```

---

**Nota** - Questo problema riguarda solo il modulo OpenSSL non FIPS-140. Per ulteriori informazioni su modulo OpenSSL FIPS-140, vedere [«Using a FIPS 140 Enabled System in Oracle Solaris 11.2»](#).

---

## Il servizio ktkk\_warn è disabilitato per impostazione predefinita (15774352)

Il servizio ktkk\_warn, utilizzato per rinnovare le credenziali Kerberos di un utente e per avvisarlo della scadenza delle credenziali, adesso è disabilitato per impostazione predefinita. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
kinit: no ktkk_warnd warning possible
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure per abilitare il servizio.

- Se nel sistema è già configurato Kerberos, utilizzare il comando `svcadm` per abilitare il servizio.

```
# svcadm enable ktkk_warn
```

- Se Kerberos non è stato configurato, eseguire la utility `kclient` per configurarlo e abilitare così il servizio ktkk\_warn.

Per ulteriori informazioni sulla utility `kclient`, vedere la pagina [man kclient\(1M\)](#).

## Problemi relativi alle zone kernel

Questa sezione descrive i problemi relativi alle zone kernel in Oracle Solaris 11.2.

## Gli argomenti di boot del comando reboot vengono ignorati (18177344)

Gli argomenti di boot specificati con il comando `reboot` all'interno della zona kernel guest vengono ignorati se sono già specificati nella proprietà `bootargs` della rispettiva configurazione della zona kernel.

**Soluzione:** specificare gli argomenti di boot desiderati quando si invia il comando secondario `zoneadm reboot` nell'host.

```
# zoneadm -z kzone reboot -- boot arguments
```

## Le zone kernel che utilizzano CPU virtuali potrebbero bloccare la creazione dei set di processori o la riconfigurazione dinamica delle CPU (18061724)

Quando è in esecuzione una zona kernel che utilizza CPU virtuali (VCPU), i thread VCPU vengono associati a set di CPU fisiche. Questo requisito impedisce che le CPU vengano aggiunte ai set di processori o la riconfigurazione dinamica delle CPU.

Sui sistemi SPARC, queste zone kernel vengono chiuse se l'associazione viene persa in modo imprevisto. Ad esempio, la creazione di un pool contenente tutte le CPU logiche utilizzate da un thread VCPU della zona kernel potrebbe eliminare la zona kernel.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore durante la creazione dei set di processori.

```
# psrset -c 0
created processor set 1
psrset: cannot assign processor 0: Device busy
```

Viene visualizzato il seguente messaggio durante la riconfigurazione dinamica di Oracle VM Server per SPARC:

```
# ldm set-vcpu 10 ldom
Removal of cpu 10 failed, error: cpu has bound threads
Domain ldom didn't allow removal of any VCPU
Resource modification failed
```

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore durante la creazione dei pool.

```
# grep affinity /var/log/zones/vcpu.messages
2014-05-07 22:44:18 main error: vcpu 9 has lost all affinity.
2014-05-07 22:44:18 main error: VCPU error: lost affinity
2014-05-07 22:44:28 main error: vcpu 15 has lost all affinity.
```

2014-05-07 22:44:28 main error: VCPU error: lost affinity

**Soluzione:** prima di creare i set o i pool di processori o di provare a eseguire la riconfigurazione dinamica delle CPU, sospendere le zone kernel che potrebbero essere interessate.

## Le zone kernel interferiscono con l'interrupt hardware-counter-overflow (18355260)

Su un sistema in cui sono in esecuzione le zone kernel, il provider CPC (CPU Performance Counter) DTrace potrebbe scadere su alcune CPU nell'host e nel guest, il che causa l'arresto della consegna degli interrupt hardware-counter-overflow e la fornitura di dati incompleti.

**Soluzione:** nessuna.

## SPARC: le zone kernel bloccano la migrazione attiva dei domini guest (18289196)

Sui sistemi SPARC, se è in esecuzione una zona kernel all'interno di un dominio Oracle VM Server per SPARC (in precedenza Sun Logical Domains), la migrazione attiva del dominio guest verrà bloccata. Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
Live migration failed because Kernel Zones are active.  
Stop Kernel Zones and retry.
```

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Arrestare l'esecuzione della zona kernel.

```
# zoneadm -z zonename shutdown
```

- Sospendere la zona kernel.

```
# zoneadm -z zonename suspend
```

## ipadm non riesce con un errore di memoria insufficiente (18134702)

Se nella zona kernel vengono create più interfacce di rete, il comando ipadm non riesce con il seguente errore.

```
ipadm: cannot create interface net3: Insufficient memory
```

**Soluzione:** aumentare il valore di capped-memory per la zona kernel. Il valore predefinito è 2 GB. Ad esempio:

```
# zonecfg -z kzone1
kzone1> select capped-memory
kzone1> set physical=16g
kzone1> end
kzone1> exit
```

## I comandi secondari zoneadm install e clone non controllano la presenza di dispositivi di memorizzazione duplicati (18685017)

Se si installa una zona kernel utilizzando i comandi secondari `zoneadm(1M) install` o `clone`, non viene eseguito alcun controllo per verificare che il disco di boot delle zone kernel non sia già in uso. Questo problema può far sì che i comandi secondari `zoneadm(1M) install` o `clone` sovrascrivano dischi già in uso.

Non viene visualizzato un messaggio di errore specifico. Tuttavia, è possibile che non venga eseguito il boot di una zona kernel con il seguente messaggio.

```
could not read host data from any boot device
```

Gli zpool configurati su più dispositivi di memorizzazione potrebbero segnalare errori di checksum nella zona kernel che si sta installando o nella zona kernel che sta già utilizzando il dispositivo di memorizzazione.

**Soluzione:** prima di installare la nuova zona kernel utilizzando il comando secondario `install` o `clone`, assicurarsi che la memoria allocata alle risorse del dispositivo non sia già in uso.

## Problemi relativi al desktop

La presente sezione descrive i problemi desktop della release Oracle Solaris 11.2.

### L'applicazione Evolution si arresta dopo la nuova installazione (15734404)

Dopo l'installazione di Oracle Solaris, non è possibile avviare l'applicazione di posta elettronica Evolution.

**Soluzione:** dopo aver installato Evolution, uscire dalla sessione e ripetere il login. L'applicazione verrà quindi avviata correttamente.

## SPARC: Problemi di Desktop con tastiera USB, mouse e monitor fisico (15700526)

Se si utilizza una tastiera fisica, un mouse o un monitor, i ripetuti tentativi di aprire e utilizzare una finestra del terminale in Oracle Solaris Desktop possono comportare la perdita di caratteri e del controllo del mouse.

L'origine di questo problema potrebbe essere legata agli errori dovuti a microframe mancanti. Tali errori si verificano quando dispositivi quali mouse e tastiere ad alta o bassa velocità USB 1.0 o 1.1 sono connessi alle porte USB in un sistema incluso in un hub USB 2.0 onboard. Tuttavia, tali errori non si verificano quando i dispositivi quali tastiera e mouse sono collegati alla porta USB di un sistema, la quale a sua volta è connessa a un hub interno associato manualmente al driver `ohci` (USB 1.0 o 1.1).

**Nota** - Se si utilizzano tastiera e mouse virtuali, tutti i dispositivi nell'hub possono essere eseguiti solo a velocità ridotta. I dispositivi continueranno a funzionare, ma a una velocità USB 1.0 o 1.1 inferiore.

**Soluzione alternativa:** impostare il valore per la variabile `ehci-port-forced-to-companion` nel file `/kernel/drv/ehci.conf`. Il valore di questa variabile viene utilizzato dal driver `ehci` (USB 2.0) per rilasciare il controllo di una particolare porta nel controller USB.

Il valore della variabile `ehci-port-forced-to-companion` varia in base al tipo di piattaforma e al tipo di dispositivo USB utilizzato. La tabella seguente indica l'utilizzo consigliato dei connettori USB e il valore corrispondente della variabile `ehci-port-forced-to-companion`.

**TABELLA 4-1** Utilizzo consigliato di connettori e valori USB

Piattaforma SPARC	Tipo di dispositivo USB	Utilizzo consigliato dei connettori USB	Valore della variabile <code>ehci-port-forced-to-companion</code> nel file <code>/kernel/drv/ehci.conf</code>
T3-1, T3-2, T4-1, T4-2	Tastiera o mouse fisico	Utilizzare il connettore USB anteriore	4
T3-4, T4-4	Tastiera o mouse fisico	Utilizzare il connettore USB posteriore	3
T3-1, T4-1, T3-2, T4-2, T3-4, T4-4	Tastiera o mouse virtuale	Nessuno	2

Per adottare la soluzione alternativa, eseguire i seguenti passaggi:

1. Connettere i dispositivi USB.

I connettori USB consigliati per i dispositivi su varie piattaforme sono elencati nella [Tabella 4-1, «Utilizzo consigliato di connettori e valori USB»](#).

2. Impostare il valore della variabile `ehci-port-forced-to-companion` nel file `/kernel/drv/ehci.conf`.

Ad esempio, se la piattaforma SPARC è T3-4 e si utilizza una tastiera fisica, impostare `ehci-port-forced-to-companion=3`.

Per informazioni sul valore che è possibile impostare per questa variabile, vedere la [Tabella 4-1, «Utilizzo consigliato di connettori e valori USB»](#).

3. Eseguire il reboot del sistema.

```
# init 6
```

## Il daemon del sistema D-Bus dispone di un limite di descrittore del file ridotto per l'uso con server Sun Ray o XDMCP (15812274)

Quando si utilizza un server Sun Ray o XDMCP, il daemon di sistema D-Bus utilizza diversi descrittori di file per ciascuna visualizzazione. Il limite del descrittore del file di 256 consente solo poche connessioni client simultanee. Un server Sun Ray o XDMCP in esecuzione in Oracle Solaris 11.2 non esegue più la gestione di nuove visualizzazioni quando il limite di un descrittore file viene superato.

Il limite del descrittore del file potrebbe essere superato in seguito a un numero di connessioni client compreso tra 30 e 40. Questo numero varia in base al tipo di programmi e applet del pannello utilizzati nelle sessioni desktop.

**Soluzione:** aumentare il limite del descrittore del file nel file `/lib/svc/method/svc-dbus` per supportare l'uso di Sun Ray o XDMCP.

Modificare la riga 40 nel file `/lib/svc/method/svc-dbus` da:

```
/usr/lib/dbus-daemon --system
```

a:

```
ulimit -S -n 8192 ; /usr/lib/dbus-daemon --system
```

## Gli utenti desktop di Trusted Extensions vengono disconnessi dopo 15 minuti (18462288)

Se è abilitato Trusted Extensions, gli utenti vengono disconnessi dopo 15 minuti di inattività. Tuttavia, il valore predefinito di `idletime` nel database `user_attr(1M)` specifica di bloccare lo schermo dopo 30 minuti.

**Soluzione:** per ripristinare il funzionamento predefinito, aggiungere le seguenti proprietà al file `/etc/security/policy.conf`:

```
idletime=30  
idlecmd=lock
```

Si noti che l'impostazione `idlecmd` viene ignorata se non si specifica anche `idletime`. È possibile anche personalizzare queste proprietà per singoli utenti mediante il comando `usermod`. Per ulteriori informazioni, vedere la pagina man [usermod\(1M\)](#).

## Problema relativo a grafica e immagini

Questa sezione descrive un problema relativo a grafica e immagini nella release Oracle Solaris 11.2.

### x86: aggiornamento del driver della grafica NVIDIA (18098413)

Il driver della grafica incorporato NVIDIA è stato aggiornato alla versione 331.38. Questo driver non supporta più la famiglia di processori per la grafica della famiglia G4x-G7x, che era supportata nelle workstation Ultra 20, Ultra 40, Ultra 20 M2 e Ultra 40 M2.

Il sistema non visualizza un messaggio di errore esplicito. Il desktop utilizza il driver della grafica VESA, che è più lento del driver accelerato NVIDIA e supporta risoluzioni di visualizzazione limitate. Quando si utilizzano i monitor, il desktop potrebbe non rispondere in modo adeguato o le risoluzioni potrebbero non essere ottimali.

**Soluzione:** scaricare il driver legacy 173 più recente da NVIDIA (<http://www.nvidia.com/content/global/global.php>) e installarlo seguendo le istruzioni presenti al seguente indirizzo:

<https://java.net/projects/solaris-x11/pages/NvidiaInstallation>

## Problemi relativi alle prestazioni

Le presente sezione descrive i problemi relativi alle prestazioni nella release Oracle Solaris 11.2.

### Non è possibile reclamare facilmente i dati ZFS (15942559)

Sui sistemi Oracle Solaris 11.2, non è possibile reclamare facilmente i dati ZFS per altri utenti.



Non viene visualizzato un messaggio di errore esplicito. Il sintomo principale è che l'elaborazione dell'applicazione è più lenta poiché la memoria fisica ha limitazioni non necessarie.

**Soluzione:** utilizzare il nuovo parametro configurabile `user_reserve_hint_pct` tunable per fornire al sistema un suggerimento sull'uso della memoria delle applicazioni. Questo suggerimento può essere utilizzato per limitare la crescita della cache ARC ZFS, in modo che sia disponibile memoria sufficiente per le applicazioni.

Per una descrizione dettagliata circa l'uso di questo nuovo parametro, vedere l'articolo [MOS Memory Management Between ZFS and Applications in Oracle Solaris 11.2](#).

## L'elenco delle LUN richiede oltre un minuto sui server M6-32 (18125373)

Sui server M6-32, l'elenco delle LUN mediante comandi come `format` e `mpathadm list lu` richiede più tempo a causa dell'annullamento della convalida della cache da parte di un thread sconosciuto. Ogni volta che viene eseguito un comando per elencare le LUN, viene generato un nuovo snapshot delle LUN poiché la cache è vuota, il che causa un ritardo nell'elenco delle LUN.

**Soluzione:** attenersi ai seguenti passaggi nel responsabile avvio iSCSI.

1. Rimuovere i collegamenti alle LUN alle quali non è possibile accedere.

```
# devfsadm -Cv
```

2. Rimuovere l'indirizzo di rilevamento dell'host di destinazione iSCSI che non può essere raggiunto.

```
# iscsiadm remove discovery-address target-address
```

## SPARC: il servizio EP crea processi non in uso ogni 24 ore (16311652)

Il software EP (Electronic Prognostics), che analizza i dati di telemetria di vari sensori fisici, crea processi non in uso ogni 24 ore. Di conseguenza, si possono creare problemi delle prestazioni nel corso del tempo.

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Identificare gli ID di processo (`pid`) dei processi non in uso. Quindi, utilizzare il comando `preap` per forzare la chiusura dei processi non in uso. I processi non in uso ("zombie") sono contrassegnati con una "Z".

```
# ps -ecl | grep "Z"
```

```
# preap defunct-pid
```

Se esistono più processi zombie, utilizzare il comando seguente per terminarli tutti contemporaneamente.

```
# ps -A | grep defunct | awk '{print $1}' | xargs preap
```

- Riavviare il servizio system/electronic-prognostics.

```
# svcadm restart electronic-prognostics
```

## A volte un thread eseguibile rimane nella coda di esecuzione per un periodo maggiore (17697871)

A volte i thread transienti rimangono più a lungo nella CPU. Al momento, il kernel non dispone di un meccanismo per rilevare i thread transienti con tempi di esecuzione prolungati. Se si verifica questa situazione, un singolo thread eseguibile nella coda di esecuzione di una CPU potrebbe esaurirsi, causando vari problemi come il calo delle prestazioni e la rimozione dei nodi.

**Soluzione:** disabilitare i thread transienti impostando i seguenti attributi nel file `/etc/system`.

```
thread_transience_kernel=0
```

```
thread_transience_user=0
```

## Problemi relativi all'hardware

La presente sezione descrive i problemi hardware della release Oracle Solaris 11.2.

### SPARC: i dispositivi su scatola PCI non possono essere configurati tramite hotplug nei sistemi Fujitsu M10 (15813959)

Non è possibile configurare completamente la scatola PCI (peripheral component interconnect) sui sistemi Fujitsu M10 utilizzando la struttura hotplug Oracle Solaris. La configurazione nodo dispositivo I/O è diversa per ogni piattaforma e l'allocazione di risorse è assegnata da variabili `pcicfg_slot` con valore fisso.

```
# Fixed values for resource allocation  
[ uts/sun4/io/pcicfg.c ]
```

```
static int pcicfg_slot_busnums = 8;
static int pcicfg_slot_memsize = 32 * PCICFG_MEMGRAN; /* 32 MB per slot */
static int pcicfg_slot_iosize = 16 * PCICFG_IOGRAN; /* 64 K per slot */
```

Le risorse per i dispositivi MEM64, MEM32 e I/O sono allocate tramite un valore fisso per ciascun dispositivo figlio. Ad esempio, per configurare quattro dispositivi figlio, il valore della variabile `pcicfg_slot_busnums` deve essere impostato su 32.

Tuttavia, Open Boot PROM (OBP) sulla piattaforma Fujitsu M10 supporta la configurazione della scatola PCI ed è possibile eseguire un boot corretto di Oracle Solaris con la scatola PCI. Il problema è riscontrabile solo con la struttura hotplug di Oracle Solaris. Il sistema operativo può eseguire il boot con la scatola PCI ma non è riconosciuto da hotplug.

**Soluzione:** per configurare il sistema con la scatola PCI, attenersi ai passaggi seguenti:

1. Nel file `/etc/system`, impostare la variabile `pcicfg:pcicfg_slot_busnums`.

```
set pcicfg:pcicfg_slot_busnums = 4
```

2. Eseguire il reboot del sistema.

```
# reboot
```

## SPARC: si verificano errori imprevisti del server Fujitsu M10 durante la chiusura di un processo (19230723)

Si potrebbero verificare errori imprevisti di un server Fujitsu M10 al momento della chiusura di un processo con un trap `0x73`.

**Soluzione:** nessuna. Contattare il Supporto Oracle per ottenere aggiornamenti.

## Avvertenza `fault.io.usb.eps` per il dispositivo Ethernet USB (16268647)

Sui sistemi SPARC e x86, potrebbe essere visualizzata l'avvertenza riportata di seguito circa il dispositivo Ethernet USB durante il reboot dell'host o del processore dei servizi (SP) o la configurazione dell'interconnessione di Oracle Integrated Lights Out Manager (ILOM).

TIME	EVENT-ID	MSG-ID	SEVERITY
Feb 01 03:13:32	24530921-1909-680e-e1da-9bddc2dee2f1	USB-8000-4U	Major

```
Problem Status: solved
Diag Engine   : eft / 1.16
```

```
Manufacturer : Oracle-Corporation
Name         : SPARC-T5-2
Part_Number  : 32455808+1+1
Serial_Number : AK00184387
Host_ID      : 86464a4c
```

```
-----
Suspect 1 of 1 :
Fault class : fault.io.usb.eps
Certainty   : 100%
Affects     : dev:///pci@340/pci@1/pci@0/pci@3/usb@0/hub@5/communications@2
Status      : faulted but still in service
```

**Soluzione:** l'avvertenza non interessa la funzionalità del dispositivo Ethernet USB. Tuttavia, per disabilitare l'avvertenza, creare il file `/kernel/drv/usbecm.conf` e aggiungere la riga seguente.

```
fm-capable=0;
```

## Il reboot del dominio root causa errori imprevedibili di Oracle VM Server per SPARC (18936032)

Su un sistema Oracle VM Server per SPARC, le funzioni virtuali SR-IOV `igb` causano errori imprevedibili del dominio I/O quando si esegue il reboot del dominio root.

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
root@racn1:~# May 22 16:20:58 racn1 in.mpathd[87]: The link has
gone down on net1

May 22 16:20:58 racn1 in.mpathd[87]: IP interface failure detected on net1 of
group ipmp0

May 22 16:21:01 racn1 in.mpathd[87]: The link has come up on net1.
panic[cpu10]/thread=2a100cc5c40: BAD TRAP: type=30 rp=2a100cc54a0 addr=0
mmu_fsr=4.
sched: data access exception:
...
...
...
syncing file systems... done
dumping to /dev/zvol/dsk/rpool/dump, offset 65536, content: kernel sections
```

Il comportamento dei domini di I/O con i dispositivi endpoint PCIe è imprevedibile quando viene eseguito il reboot del dominio principale con i domini di I/O in esecuzione.

**Soluzione:** scegliere una delle seguenti procedure.

- Prima di chiudere il dominio root, chiudere i domini sul sistema con dispositivi endpoint PCIe assegnati. Assicurarsi che i domini siano chiusi correttamente prima di arrestare, riavviare o chiudere il dominio root.

- Configurare una relazione di dipendenza dei domini tra il dominio root e i domini con dispositivi endpoint PCIe assegnati. Questa relazione di dipendenza assicura che i domini con i dispositivi endpoint PCIe siano riavviati automaticamente quando viene riavviato il dominio root. Questa relazione di dipendenza reimposta i domini in modo forzato.

Per ulteriori informazioni, vedere [Oracle VM Server for SPARC 3.2 Administration Guide](#).

## SPARC: l'esecuzione di VTS su un server T3-2 causa un errore irreversibile nel fabric PCIe (19137125)

Su un server SPARC T3-2, i tentativi di eseguire Oracle Validation Test Suite (Oracle VTS) possono causare un errore irreversibile nel fabric PCIe, a prescindere dal fatto che sia stato avviato mediante l'opzione `runvts (/usr/sunvts/bin/runvts)`, un comando nella finestra del terminale (`/usr/sunvts/bin/startsunvts -t`) o l'interfaccia grafica utente (`/usr/sunvts/bin/startsunvts -g`).

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
scsi: WARNING: /pci@400/pci@2/pci@0/pci@e/scsi@0 (mpt_sas0):
MPTSAS Firmware Fault, code: 6708
```

```
SUNW-MSG-ID: SUNOS-8000-0G, TYPE: Error, VER: 1, SEVERITY: Major EVENT-TIME:
0x53b2e0eb.0x16ea32fe (0x219c653e45ed7) PLATFORM: sun4v, CSN: -, HOSTNAME: xxxxxx
SOURCE: SunOS, REV: 5.11 11.2 DESC: Errors have been detected that require a
reboot to ensure system integrity. See http://www.sun.com/msg/SUNOS-8000-0G for more
information.
```

```
AUTO-RESPONSE: Solaris will attempt to save and diagnose the error telemetry IMPACT:
The system will sync files, save a crash dump if needed, and reboot REC-ACTION: Save the
error
summary below in case telemetry cannot be saved.
```

```
panic[cpu0]/thread=2a10009dc40: Fatal error has occurred in: PCIe fabric.(0x1)(0x103)
```

**Soluzione:** non eseguire VTS nel server SPARC T3-2. Tuttavia, se è necessario eseguire VTS, eseguire il downgrade della versione utilizzando i comandi seguenti.

- Inviare i comandi seguenti se il pacchetto `system/test/sunvts` non è installato.

```
# pkg change-facet facet.version-lock.consolidation/SunVTS/SunVTS-incorporation=false
```

```
# pkg update SunVTS-incorporation@0.5.11-0.175.1.0.0.14.0
```

```
# pkg install system/test/sunvts
```

- Inviare i comandi seguenti se il pacchetto `system/test/sunvts` è installato.

```
# pkg change-facet facet.version-lock.consolidation/SunVTS/SunVTS-incorporation=false
```

```
# pkg update SunVTS-incorporation@0.5.11-0.175.1.0.0.14.0  
sunvts@7.0.14-0.175.1.0.0.14.0
```

◆◆◆ **A P P E N D I C E A**

## Bug documentati in precedenza risolti nella release Oracle Solaris 11.2

---

In questa appendice vengono elencati i bug documentati in *Note di rilascio di Oracle Solaris 11.1* e risolti nella release Oracle Solaris 11.2.

Per istruzioni di accesso alle informazioni sui bug in BugDB, consultare l'articolo informativo [Sun Systems Defects Move to Oracle's Bug Database \(Doc ID 1501467.1\)](#) disponibile su MOS.

### Bug documentati in precedenza risolti in questa release

Numero bug	Titolo
15752666	Impossibile eseguire l'installazione se vengono specificati caratteri non ASCII nel campo relativo al nome reale
15737527	Impossibile stabilire una connessione tra le applicazioni non GTK e il motore della lingua ATOK per versioni locali non UTF-8
15743225	L'applicazione di un comando <code>zoneadm install</code> a una directory comporta l'eliminazione dei profili con nomi duplicati presenti nella struttura ad albero
15745450	I profili di configurazione di Automated Installer sono accessibili liberamente dal server Web
15743500	Impossibile aggiungere nuovi elementi mediante il comando <code>aimanifest</code> in assenza dell'elemento diretto successivo
15701986	Le applicazioni <code>sysconfig</code> e del programma di installazione in modalità testo vengono terminate in modo inatteso dalle schermate relative al fuso orario
15742134	Il programma di installazione in modalità testo non consente l'installazione di Oracle Solaris in un'altra slice nella partizione <code>Solaris2</code> esistente
15772100	I servizi AI creati da immagini Oracle Solaris 11 consentono di installare Oracle Solaris 11.1
16081077	SPARC: errori FMD durante l'installazione di Oracle Solaris in un server T-Series
15805238	x86: 64 bit: l'installazione DVD potrebbe non riuscire nei server Oracle Sun Fire x4170m3 e x4270m3
16576628	x86: alcuni desktop Dell presentano gravi malfunzionamenti in modalità UEFI durante la fase iniziale di boot Kernel
15745201	<code>syslog</code> indica un database di alias <code>/etc/mail/aliases.db</code> obsoleto dopo un aggiornamento
15796193	<code>/var/crash</code> Il contenuto è conservato in una directory durante l'aggiornamento da Oracle Solaris 11 a Oracle Solaris 11.1

Numero bug	Titolo
15803865	64 bit: iscsiadm l'utility non può rimuovere l'indirizzo di individuazione
15817870	Impossibile eseguire l'aggiornamento da Oracle Solaris 11 SRU versione 12 o successive a Oracle Solaris 11.1 se Fetchmail è installato
15821025	Impossibile eseguire l'aggiornamento da Oracle Solaris 11 SRU versione 12 o successive a Oracle Solaris 11.1 se BIND è installato
15732833	I profili del sito SMF personalizzati devono essere posizionati in una sottodirectory
15740459	Sporadici errori di runtime in un'applicazione OpenMP
15804599	Le prestazioni di un carico di lavoro di scrittura casuale non memorizzato nella cache in un pool di dispositivi SSD sono ridotte
15743718	Il comando <code>sysconfig configure</code> con l'opzione <code>-c</code> appiattisce la struttura ad albero delle directory
15813838	<code>zfs set/inherit mountpoint</code> mostra un messaggio di errore nelle zone non native (branded) di Oracle Solaris 10
15809921	Il sistema esegue continui reboot a causa di un errore grave relativo a ZFS
15746415	È necessario il supporto RDSv3 per il funzionamento corretto della riconfigurazione dinamica HCA
15806802	32 bit: PCSXREG attiva l'errore EINVAL per YMM e i registri a virgola mobile
15813777	È possibile selezionare un disco non corretto dai programmi di installazione interattivi quando sono presenti due dischi con lo stesso volname
15810394	La porta FCoE non è online dopo la creazione
15813264	<code>asr-notify</code> si trova in modalità manutenzione se vengono specificate proprietà ASR errate
15816315	x86: i comandi <code>cfgadm -c configure</code> e <code>hotplug enable</code> non riescono a eseguire la configurazione di una slot hotplug o PCIe EM
15819899	Il sistema potrebbe restare in sospenso durante l'esecuzione del comando <code>tshark</code> su un'interfaccia con traffico di rete
15824547	La rete non è raggiungibile per la prima volta dopo un'installazione quando si passa dall'NCP automatico all'NCP DefaultFixed
15811125	SPARC: impossibile eseguire l'aggiornamento da Oracle Solaris 11 SRU 10 su un sistema con zone
15667780	SPARC: non è possibile eseguire il boot del sistema quando SP è in modalità di qualità inferiore
15773539	x86: avvertenze di livello di potenza CPU durante il boot del sistema
15751648	x86: la console bitmap non viene visualizzata correttamente dal chipset della scheda grafica NVIDIA
15758063	x86: viene rilevato un grave errore nel driver integrato quando il server X viene avviato in modalità UEFI
15809921	Il sistema esegue continui reboot a causa di un errore grave relativo a ZFS